

**INDAGINE DI MERCATO PER L'ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INDAGINE
CONGIUNTURALE TRIMESTRALE DI UNIONCAMERE LOMBARDIA ANNO 2024**

Questionario industria



SEZIONE 0 – INFORMAZIONI PRELIMINARI ALLA COMPILAZIONE

D0.1 L'attività dell'impresa è svolta:

- Solo nell'unità locale intervistata → [passare alla domanda D 0.5]
 Anche in altre unità locali, oltre che nell'unità intervistata

D0.2 Ci può fornire il dato relativo alla **singola unità locale intervistata**?

- Sì → [passare alla domanda D 0.5]
 No

D0.3 Se NO, per permettere una corretta interpretazione dei dati che ci fornirà, Le chiedo di specificare se le risposte sono riferite...

- alla somma delle unità locali dell'impresa presenti nella **stessa provincia lombarda**
 alla somma delle unità locali dell'impresa presenti in **Lombardia**

D0.4 Può dirci il numero di unità locali nelle diverse provincie lombarde in cui l'impresa opera?

Totale unità locali nella provincia di Bergamo	N.
Totale unità locali nella provincia di Brescia	N.
Totale unità locali nella provincia di Como	N.
Totale unità locali nella provincia di Cremona	N.
Totale unità locali nella provincia di Lecco	N.
Totale unità locali nella provincia di Lodi	N.
Totale unità locali nella provincia di Mantova	N.
Totale unità locali nella provincia di Milano	N.
Totale unità locali nella provincia di Monza e della Brianza	N.
Totale unità locali nella provincia di Pavia	N.
Totale unità locali nella provincia di Sondrio	N.
Totale unità locali nella provincia di Varese	N.
Totale unità locali in Regione Lombardia	N.

D0.5 Da ottobre 2022 ad oggi l'azienda ha esportato i propri prodotti all'estero? Sì No

D0.6 Se SÌ, la quota di fatturato estero sul totale del fatturato, nel trimestre in esame, è stata pari a: _____%

SEZIONE 1 – PRODUZIONE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Quale è stato l'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE (in quantità) e l'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI nel trimestre?

D1.1 Variazione produzione rispetto a: Trimestre precedente _____% Stesso trimestre anno precedente _____%

D1.2 Grado di utilizzo degli impianti rispetto alla capacità potenziale del trimestre in esame: _____%

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEL FATTURATO NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stata la variazione del FATTURATO in valore rispetto a:

	Trimestre precedente	Stesso trimestre anno precedente
D2.1 Variazione Globale del Fatturato <i>(Indipendentemente che provenga dall'interno e dall'estero)</i>	_____%	_____%
D2.2 Variazione Fatturato interno <i>(lasciare in bianco se l'azienda non ha fatturato interno)</i>	_____%	_____%
D2.3 Variazione Fatturato estero <i>(lasciare in bianco se l'azienda non ha fatturato estero)</i>	_____%	_____%

SEZIONE 3 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dei prezzi dei materiali impiegati e dei prodotti finiti?

	Prezzi di acquisto dei materiali impiegati	Prezzi di vendita prodotti finiti
D3.1 Variazione media sul trimestre precedente	_____ %	_____ %

SEZIONE 4 - NUOVI ORDINI ACQUISITI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stata la variazione degli ORDINI in valore rispetto a:

	Trimestre precedente	Stesso trimestre anno precedente
D4.1 Variazione Globale degli Ordini <i>(Indipendentemente che provengano dall'interno e dall'estero)</i>	_____ %	_____ %
D4.2 Variazione Ordini interni <i>(lasciare in bianco se l'azienda non raccoglie ordini interni)</i>	_____ %	_____ %
D4.3 Variazione Ordini esteri <i>(lasciare in bianco se l'azienda non raccoglie ordini esteri)</i>	_____ %	_____ %
D4.4 Ammontare ordini totali acquisiti nel trimestre in equivalenti giorni di produzione	_____	_____ <i>(numero giorni)</i>
D4.5 Giorni di produzione globale assicurata dal portafoglio ordini a fine trimestre	_____	_____ <i>(numero giorni)</i>

SEZIONE 5 – GIACENZE DI MAGAZZINO A FINE TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Come giudica le giacenze di MATERIE PRIME e dei PRODOTTI FINITI alla fine del trimestre?

	Esuberanti	Adeguate	Scarse	Non si tengono
D5.1 Giacenze MATERIE PRIME a fine trimestre	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D5.2 Giacenze PRODOTTI FINITI a fine trimestre	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 – OCCUPAZIONE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dell'occupazione e il numero di CIG del trimestre?

	Addetti all'inizio del trimestre in esame	Numero:	_____
	Assunti nel trimestre in esame	Numero:	_____
D6.1	Dimissionati (licenziati, pensionati, ecc.) nel trimestre in esame	Numero:	_____
	Addetti alla fine del trimestre in esame	Numero:	_____
D6.2	Ore di cassa integrazione guadagni (CIG) nel trimestre in esame	Numero ore:	_____
D6.3	Ore lavorate totali nel trimestre in esame	Numero ore:	_____

SEZIONE 7 - ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE (rispetto a quello in esame)

Quale andamento prevede per la sua azienda per produzione, occupazione, domanda e fatturato?

(Per ogni domanda è possibile una sola risposta)

	Aumento	Stabile	Diminuzione
D7.1 Produzione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D7.2 Occupazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D7.3 Domanda interna	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D7.4 Domanda estera	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D7.5 Fatturato	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

D 8.1 Nel 2023 l'impresa ha effettuato investimenti?

- Sì
- No *(Se non sono stati fatti investimenti nel 2023, passare alla domanda 8.6)*

D 8.2 Variazione percentuale degli investimenti effettuati nel 2023 rispetto al 2022:

Investimenti totali _____ %

D 8.3 Qual è stata, nel 2023, la percentuale degli investimenti sul fatturato?

_____ % del fatturato

D 8.4 Gli investimenti nel 2023 hanno riguardato:

<i>Investimenti materiali</i>	Fabbricati e terreni	_____ %
	Impianti, macchinari, veicoli	_____ %
	Attrezzature informatiche	_____ %
	Altro	_____ %
<i>Investimenti immateriali</i>	Consulenza, ricerca e sviluppo, formazione	_____ %
	Brevetti, concessioni, licenze	_____ %
	Software	_____ %
	Altro	_____ %
INVESTIMENTI TOTALI (la somma delle % deve fare 100)		100 %

N 8.5 Qual è stato il principale obiettivo strategico alla base dei nuovi investimenti del 2023?

(una sola risposta)

- Aumentare la capacità produttiva (es. per sostenere la crescita della domanda interna e/o estera)
- Rinnovamento di impianti/apparecchi obsoleti
- Risparmio energetico e/o autoproduzione energia
- Diversificare l'attività della stessa impresa
- Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti (es. e-commerce)
- Ricercare nuovi mercati
- Altro

D 8.6 Se non sono stati fatti investimenti nel 2023 (risposta No alla domanda D 8.1), indicare il motivo principale:

(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.7 Per il 2024, l'impresa prevede di fare investimenti?

- Sì
- No *(Se non sono previsti investimenti nel 2024, passare alla domanda 8.9)*

D 8.8 Variazione percentuale degli investimenti previsti nel 2024 rispetto a quelli realizzati nel 2023:

Investimenti totali _____ %

D 8.9 Se non sono previsti investimenti nel 2024 (risposta No alla domanda D 8.7), indicare il motivo principale:

(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.10 **Secondo lei, quale sarà l'andamento degli investimenti del settore in cui opera la sua impresa nel 2024?**
(una sola risposta)

- In aumento rispetto al 2023
- Invariato rispetto al 2023
- In diminuzione rispetto al 2023

SEZIONE 9 – ENERGIA

D 9.1 **Indicare i kWh di energia elettrica prelevata nel corso del 2022 per fascia oraria**

F1 _____ kWh
F2 _____ kWh
F3 _____ kWh

D 9.2 **Specificare i kWh di energia elettrica autoprodotta nel 2022 per tipologia**

Fotovoltaico _____ kWh
Cogenerazione a fonte fossile _____ kWh
Cogenerazione a fonte rinnovabile _____ kWh
Idroelettrico _____ kWh
Eolico _____ kWh

D 9.3 **Esprimere il rapporto tra consumo energetico anno 2022 e fatturato annuo 2022, distinguendo per fonte energetica**

Energia elettrica (prelevata + autoprodotta)
_____ kWh/€
Energia termica (gas naturale consumato per produrre calore)
_____ m³/€

D 9.4 **Nella vostra azienda avvertite la mancanza e la necessità di personale adeguatamente formato ed informato sul tema della transizione energetica? (per esempio: risparmio energetico, efficienza energetica, decarbonizzazione, Comunità Energetica, idrogeno)**

- SI
- NO

D 9.5 **Qual è il grado di familiarità della vostra impresa con il tema della transizione energetica?**

- Alto
- Medio
- Basso

D 9.6 **Come valutereste l'incidenza del costo dell'energia sulla competitività della vostra impresa?**

- Alto
- Medio
- Basso

VERIFICA DATI IDENTIFICATIVI

Indicare i dati identificativi richiesti solo nel caso in cui fossero diversi da quelli riportati nel testo dell'e-mail o nella copertina del fax

Codice fiscale dell'impresa: _____

Denominazione o Ragione sociale: _____

Attività economica: _____

Indirizzo: _____ CAP: _____ Comune: _____

Telefono: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Note e osservazioni**INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE GDPR 2016/679)**

Questa indagine è curata da Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato e ha lo scopo principale di fornire un utile servizio di analisi e informazione sulle evoluzioni congiunturali a livello locale e regionale. La collaborazione richiesta è del tutto volontaria. Le informazioni sono raccolte da Questlab srl e utilizzate da Unioncamere Lombardia per fini di ricerca. I dati personali sono trattati per finalità statistiche (Art. 89).

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità dell'indagine. I risultati dell'indagine saranno pubblicati in forma anonima e aggregata da Unioncamere Lombardia.

Titolare del trattamento dei dati personali: Unioncamere Lombardia, Via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano

Responsabile della protezione dei dati: Avv. Franco Pozzoli, email: franco.pozzoli@lom.camcom.it; tel: 02 6079601

Responsabile esterno del trattamento: Questlab srl - Vega Parco Scientifico Tecnologico Edificio auriga - Via delle industrie n. 9 - 30175 Venezia Marghera (VE) - Giuseppe Castiello, email: g.castiello@questlab.it; tel: 041 5044370

Una versione più completa dall'informativa è presente nell'area riservata del sito <https://lombardia.questlab.it>

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO**Indicazioni generali**

In tutte le variazioni percentuali con valore positivo esplicitare il segno "+", con valore negativo il segno "-" affinché non sorgano dubbi sul segno algebrico della variazione stessa

In caso di variazione % nulla (quindi non ci sono stati né incrementi né diminuzioni) inserire "0" (zero in cifra).

In caso di variazioni % infinite inserire convenzionalmente +99999% (5 volte 9 seguito dal simbolo %).

Per esempio, se l'azienda non esportava e adesso esporta, si deve indicare come variazione percentuale dell'export il valore +99999%.

Se un fenomeno si annulla la variazione è -100%.

Per esempio, se l'azienda esportava e adesso non esporta più si deve indicare una variazione del -100%

Se ad una domanda non si può rispondere per mancanza dei dati richiesti o per altre ragioni, lasciare la risposta in bianco.

SEZIONE 0- INFORMAZIONI PRELIMINARI

Domanda 0.4 – Per esportazione si intende la vendita all'estero delle merci attraversando il confine (per le quale è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

Domanda 0.5 – Indicare, fatto 100 il fatturato globale del trimestre in esame, la quota destinata all'esportazione. Se l'azienda non ha fatturato nulla all'estero nel trimestre in esame dovrà rispondere "0" (zero in cifra). Se, viceversa, l'azienda ha fatturato esclusivamente all'estero indicherà 100. Per Fatturato estero si intende l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferimento per vendite a clienti esteri, cioè con sede legale e operativa estera, verso i quali viene spedita la merce attraversando il confine (per la quale è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

SEZIONE 1 – PRODUZIONE

Per produzione si intende la realizzazione di prodotti sia per conto proprio sia per conto terzi escludendo i prodotti acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione. È oggetto della rilevazione anche la produzione destinata a lavorazioni successive, ossia i prodotti destinati ad essere trasformati per ottenere un altro prodotto o destinati ad essere incorporati in un altro prodotto. Si considera produzione anche l'attività di assemblaggio, montaggio, lavorazione di rifinitura, installazione, riparazione e manutenzione effettuata sia su prodotti propri che dietro commessa per conto terzi. Non deve essere inclusa la produzione realizzata all'estero.

Domanda 1.1 - È relativa alla variazione dell'entità fisica della produzione (in peso, in pezzi, altri metri di misura quantitativi...), non del "valore" (che può variare, a parità di quantità fisica, per effetto dei cambiamenti di prezzo). Per aziende con produzioni molto variegata o caratterizzate da lunghi cicli produttivi (cantieri navali, ecc.) oppure in caso di installazione, riparazione o manutenzione l'entità fisica può essere determinata attraverso indicatori indiretti (ore di lavoro dei reparti produttivi, quantità impiegata di materie prime, ecc...).

Domanda 1.2 - Indicare la percentuale di quantità effettivamente prodotte nel trimestre in esame rispetto a quanto si sarebbe potuto produrre in situazione di piena capacità operativa, eventualmente assumendo altro personale, ma a parità di macchinari.

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEL FATTURATO NEL TRIMESTRE E QUOTA DEL FATTURATO ESTERO

Indicare la variazione % del fatturato realizzato nel trimestre in esame rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e rispetto al trimestre precedente.

Domanda 2.1 - Variazione globale del fatturato (provenienti dall'interno o dall'estero) in proporzione alla quota del mercato estero sul totale fatturato. La variazione Globale deve essere identica a quella del fatturato interno solo se l'azienda non ha fatturato estero, o a quella del fatturato estero solo se l'azienda ha unicamente fatturato estero (quindi non opera sul mercato interno).

Esempio: un'azienda lo stesso trimestre dello scorso anno ha realizzato 150milioni di € di fatturato totale, 120milioni dal mercato interno e 30milioni dal mercato estero, quindi la quota di fatturato estero sul totale era pari al 20%. Se il fatturato interno di questo trimestre è di 132milioni e quello estero è di 36milioni, la quota del fatturato estero sul totale è pari al 21,4% e il "Totale" aumenta del +12% perché:

	Fatturato interno	Fatturato Estero	Fatturato Globale	Quota estero
2° trimestre 2012	120milioni	30milioni	150milioni	20%
2° trimestre 2013	132milioni	36milioni	168milioni	21,4%
Variazione %	+10%	+20%	+12%	

Se, nel caso precedente, non si dispone dei valori assoluti ma solo di variazioni %, per effettuare il calcolo correttamente occorre conoscere la quota del fatturato estero sul totale dello scorso anno, e quindi:

$V_i = +10\%$ variazione fatturato interno

$V_e = +20\%$ variazione fatturato estero

$Q_e = 20\%$ quota del fatturato estero sul totale (dello scorso anno) e quindi $Q_i = 80\%$ la quota del fatturato interno sul totale.

Calcoli da eseguire:

$Q_i + V_i \times Q_i$	Fatturato Globale $\rightarrow 88 + 24 - 100 = +12\%$
Fatturato interno $\rightarrow 80 + (10\% \times 80) = 88$	
$Q_e + V_e \times Q_e$	
Fatturato estero $\rightarrow 20 + (20\% \times 20) = 24$	

Se non si conosce la quota del fatturato estero dello scorso anno ed essa è pressoché stabile nel tempo, si può utilizzare quella dell'anno in corso per la stima del fatturato globale.

Domanda 2.2 - Per Fatturato interno si intende l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferimento per vendite sul mercato interno, secondo il criterio della normativa fiscale. È fatturato interno quindi quello riferito alle merci destinate a rimanere in Italia (per le quali non è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

Domanda 2.3 - Per Fatturato estero si intende l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferimento per vendite sul mercato estero, secondo il criterio della normativa fiscale. È fatturato estero quindi ciò che viene generato dalle esportazioni, ovvero dalle merci destinate ad attraversare il confine (per le quali è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

SEZIONE 3 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE

Domanda 3.1 - Prezzi di acquisto dei materiali impiegati: prezzo dei materiali comprati dall'azienda per la produzione. Indicare la variazione percentuale (in più o in meno) del prezzo medio riscontrato nel trimestre in esame rispetto al prezzo medio riscontrato nel trimestre precedente. Prezzi di vendita dei prodotti finiti: prezzo di vendita dei prodotti dell'azienda. Indicare la variazione del prezzo medio riscontrato nel trimestre in esame rispetto al prezzo medio riscontrato nel trimestre precedente.

In caso di aziende con molti e diversi prodotti acquistati e/o venduti, si chiede un valore "medio" ragionevolmente ponderato. Se si vendono 100 unità di prodotti finiti, di cui 10 unità del tipo A e 90 del tipo B, e se il prezzo del prodotto A è raddoppiato mentre quello del prodotto B è rimasto immutato, i prezzi non sono aumentati "in media" del 50%, bensì del 10%.

SEZIONE 4 – NUOVI ORDINI ACQUISITI NEL TRIMESTRE

Per ordini si intende l'ammontare delle commesse ricevute da soggetti (italiani o esteri), assunte ed accettate definitivamente nel corso del periodo di riferimento. Si intendono accettate definitivamente le commesse per le quali si è ricevuta una formalizzazione di qualunque genere dell'avvenuto ordine.

Domanda 4.1 – ATTENZIONE: la variazione % Globale esprime la variazione globale degli ordinativi provenienti dall'interno o dall'estero) in proporzione alla quota degli ordini esteri sul totale ordini. La variazione Globale deve essere identica a quella degli ordini interni solo se l'azienda non raccoglie ordini esteri, o a quella degli ordini esteri solo se l'azienda raccoglie unicamente ordini esteri.

Domanda 4.2 - Per Ordini interni si intendono tutti gli ordini pervenuti da imprese o altri soggetti (italiani o esteri) relativi a merci destinate al mercato interno, secondo il criterio della normativa fiscale. È ordine interno quindi quello relativo a merci destinate a rimanere in Italia (per le quali non è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

Domanda 4.3 - Per Ordini esteri si intendono tutti gli ordini pervenuti da imprese o altri soggetti (italiani o esteri) relativi a merci destinate al mercato estero, secondo il criterio della normativa fiscale. È ordine estero quindi quello relativo a merci destinate ad attraversare il confine (per le quali è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

Domanda 4.4 - Tradurre il totale ordini acquisiti nel trimestre in esame, nelle equivalenti giornate necessarie all'azienda per produrre la merce ordinata.

Domanda 4.5 - Indicare le giornate di produzione necessarie per assolvere a tutti gli ordini vecchi e nuovi rimasti in portafoglio alla fine del trimestre in esame.

SEZIONE 5 – GIACENZE DI MAGAZZINO

Domanda 5.1 - Il giudizio viene richiesto in relazione alle normali abitudini dell'azienda (le scorte possono essere di un giorno, un mese, un anno,... a seconda delle necessità; il giudizio è in relazione a tale situazione ritenuta "normale"). Le scorte non si tengono se l'attività produttiva è sospesa (caso che va segnalato in nota a fine questionario); se l'azienda opera conto terzi o comunque abitualmente non tiene scorte di materie prime.

Domanda 5.2 - Come per la domanda precedente, il giudizio viene richiesto in relazione alle normali abitudini dell'azienda (le giacenze possono essere di un giorno, un mese o un anno a seconda delle necessità; il giudizio è in relazione a tale situazione normale). Le scorte Non si tengono quando l'azienda produce su commissione o quando è organizzata in modo da vendere comunque immediatamente i suoi prodotti appena pronti (al di là di qualche ora o giornata di stoccaggio tecnico).

SEZIONE 6 – OCCUPAZIONE

Per addetti si intendono tutti coloro che lavorano nell'azienda. Considerare le persone occupate come:

- lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo indeterminato o determinato, compresi i contratti di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ordinaria);
- collaboratori a progetto;
- dipendenti di altre società che forniscono somministrazione di lavoro (lavoratori interinali);
- lavoratori con voucher;
- collaboratori occasionali;
- titolari, soci e membri del CdA remunerati.

SONO ESCLUSI:

- soci o i titolari che non lavorano presso l'unità;
- azionisti;
- soci di cooperativa che conferiscono beni alla società senza prestare lavoro presso la società stessa;
- dipendenti somministrati ad altre società come lavoratori interinali;
- dipendenti in congedo di lunga durata o in maternità;
- dipendenti in aspettativa non pagata;
- dipendenti in mobilità;
- lavoratori con partita iva.

Domanda 6.1 - Per assunti si intendono tutti coloro che, al di là della forma contrattuale, sono entrati nell'azienda durante il trimestre.

Per dimissionati si intendono tutti coloro che sono usciti dall'azienda durante il trimestre.

Vanno indicati anche coloro che sono stati assunti e licenziati all'interno dello stesso trimestre.

Domanda 6.2 - Indicare il totale delle ore di Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria e straordinaria) effettuate dall'azienda nel trimestre.

Domanda 6.3 - Indicare il numero di ore lavorate nel trimestre in esame dagli addetti totali.

SEZIONE 7 – ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Indicare per ogni variabile le aspettative sull'andamento del prossimo trimestre (aumento, stabile, diminuzione), rispetto al trimestre in esame. Tali aspettative NON sono riferite all'economia in generale ma solo alla vostra azienda.

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

Domande 8.2 e 8.9 – ATTENZIONE: la variazione % Totale degli investimenti non è la semplice somma delle variazioni degli investimenti materiali ed immateriali, ma deve essere un valore compreso tra le due variazioni.

La variazione totale deve essere identica a quella degli investimenti materiali se l'azienda **non ha realizzato investimenti immateriali**, o a quella degli investimenti immateriali se l'azienda **non ha realizzato investimenti materiali**.

Tipologie investimenti materiali:

- 1) **Fabbricati e terreni**
 - a) fabbricati strumentali
 - b) fabbricati non strumentali
 - c) terreni
- 2) **Impianti, macchinari, veicoli**
 - a) mezzi di trasporto strumentali, ossia veicoli indispensabili per lo svolgimento dell'attività, senza i quali l'attività non è neppure configurabile. È il caso, per esempio, delle autovetture per le imprese di autonoleggio e per le autoscuole. (autocarri, furgoni, automobili e veicoli di ogni specie, aeromobili, navi e natanti vari)
 - b) attrezzature industriali e commerciali
- 3) **Attrezzature informatiche (per il trattamento e trasmissione dei dati)**
 - a) sistemi di elaborazione dati, server, reti telematiche, computer, data entry, stampanti, ecc
- 4) **Altro**
 - a) mobili e altre attrezzature: arredi, attrezzature per ufficio (macchine da scrivere, fotocopiatrici, ecc), telex e telefax, apparecchiature per la sicurezza degli impianti degli edifici e delle merci, ecc.
 - b) mezzi di trasporto non strumentali
 - c) beni di valore: comprendere l'acquisto di pietre e metalli preziosi, oggetti di antiquariato, dipinti, gioielli, oggetti da collezione, ecc

Tipologie investimenti immateriali:

- 1) **Spesa consulenza e ricerca e sviluppo, formazione aziendale**
- 2) **Diritti di brevetto industriale (esclusi diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno), concessioni, licenze e marchi (escluso software)**
- 3) **Software (comprende il software e le banche dati anche sviluppati all'interno dell'impresa stessa)**
- 4) **Alto:**
 - a) diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (originali artistici, letterari, ecc...) Comprende manoscritti, modelli, film, registrazioni sonore, ecc.
 - b) pubblicità
 - c) avviamento

GLOSSARIO TIPOLOGIE INVESTIMENTI IMMATERIALI

FORMAZIONE AZIENDALE: decisa e organizzata dall'impresa, finanziata, in tutto o in parte, dall'impresa (almeno per quanto riguarda la remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per le attività di formazione), è finalizzata all'acquisizione di nuove competenze lavorative o allo sviluppo e al miglioramento delle competenze esistenti degli addetti dell'impresa (non può essere quindi considerata formazione la semplice trasmissione di informazioni); è distinta chiaramente dal tempo di lavoro e svolta mediante l'intervento di un formatore o almeno l'utilizzo di attrezzature finalizzate a facilitare l'acquisizione di nuove competenze.

RICERCA E SVILUPPO (R&S), definita come: "Quel complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico, sia al fine di accrescere l'insieme delle conoscenze (ivi compresa la conoscenza dell'uomo, della sua cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze in nuove applicazioni pratiche". Tale attività viene comunemente distinta in "ricerca di base", "ricerca applicata" e "sviluppo sperimentale", in relazione al previsto grado di immediata applicabilità dei suoi risultati.

SOFTWARE: in questo caso, va considerato lo sviluppo interno all'impresa o l'acquisto da fornitori esterni di software, come ad esempio, sistemi operativi, applicazioni generalizzate di "office automation" (come i programmi di scrittura), applicazioni specializzate per specifiche funzioni aziendali (software per la gestione contabile, gestione di basi di dati, controllo dei flussi di produzione, ecc.). Va considerata anche la progettazione, realizzazione o acquisizione di basi di dati (database) in formato elettronico. Deve essere escluso il software sviluppato all'interno di progetti di ricerca.

BRANDING DELL'AZIENDA: qui si rilevano tutti gli investimenti destinati a migliorare, nel pubblico e tra i potenziali clienti, la conoscenza e l'apprezzamento dell'impresa in generale e dei propri prodotti/servizi in particolare. Ad esempio, campagne pubblicitarie per il lancio di nuovi prodotti/servizi, iniziative promozionali rivolte a clienti o venditori, rinnovamento del "branding" aziendale, elaborazione di materiale o iniziative pubblicitarie, ecc.

DESIGN, vengono considerate tutte le spese relative alla progettazione tecnica ed estetica di nuovi prodotti, processi o servizi. Sono invece escluse le attività progettuali (ad esempio, progettazione di prototipi) ricomprese nella R&S e la progettazione di software.

INVESTIMENTI IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI GESTIONALI E PRODUTTIVI; in particolare, considera i costi per attività intraprese dall'impresa, con lo specifico obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali (programmi di miglioramento della qualità, piani di ristrutturazione e riconversione aziendale, definizione e applicazione di piani strategici, ecc.). Tutti i costi di software, o di design o di formazione del personale legati a tali attività devono essere esclusi.

INVESTIMENTI DEDICATI AD ALTRE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE INTANGIBILE, riferite in particolare a prospezioni e indagini minerarie e alla realizzazione, duplicazione e diffusione di originali di opere letterarie e artistiche in genere (ad esempio films, registrazioni, manoscritti, soggetti televisivi, ecc.).

SEZIONE 9 – ENERGIA

Il costo dell'energia può avere un impatto sulla competitività aziendale per diverse ragioni:

- 1) **Costo operativo diretto:** Le imprese spesso dipendono dall'energia per alimentare le loro operazioni quotidiane. Se i costi energetici sono elevati, ciò può aumentare i costi operativi complessivi dell'impresa, riducendo la sua redditività. Avere costi energetici più bassi può migliorare la redditività e la competitività sui prezzi.
- 2) **Efficienza operativa:** Avere accesso a fonti energetiche efficienti consente alle aziende di migliorare la propria efficienza operativa. Investire in tecnologie e processi energetici avanzati può ridurre i consumi energetici complessivi, rendendo l'azienda più efficiente rispetto ai concorrenti.
- 3) **Sostenibilità e immagine aziendale:** In un contesto in cui la sostenibilità è sempre più importante per i consumatori, le aziende che utilizzano energie rinnovabili o implementano pratiche energetiche sostenibili possono godere di un vantaggio competitivo. La percezione di un'azienda come sostenibile può influenzare positivamente le decisioni di acquisto dei clienti e la reputazione aziendale.
- 4) **Adattabilità alle fluttuazioni dei prezzi dell'energia:** I mercati dell'energia possono essere volatili, con fluttuazioni nei prezzi del petrolio, gas e elettricità. Le imprese che sono in grado di adattarsi rapidamente a queste variazioni, magari investendo in fonti energetiche più stabili o diversificando le loro fonti, possono mantenere una maggiore stabilità finanziaria rispetto ai concorrenti meno flessibili.
- 5) **Normative e incentivi:** Le normative ambientali e gli incentivi governativi possono influenzare i costi e l'accesso all'energia. Le imprese che si conformano alle normative ambientali o che sfruttano gli incentivi per l'uso di energie rinnovabili possono ottenere vantaggi competitivi, inclusa una posizione favorevole nell'ottenere appalti pubblici.

INDAGINE DI MERCATO PER L'ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE DI UNIONCAMERE LOMBARDIA ANNO 2024

Questionario Artigianato

SEZIONE 0 – INFORMAZIONI PRELIMINARI ALLA COMPILAZIONE

D0.1 L'attività dell'impresa è svolta:

- Solo nell'unità locale intervistata → [passare alla domanda D 0.5]
 Anche in altre unità locali, oltre che nell'unità intervistata

D0.2 Ci può fornire il dato relativo alla **singola unità locale intervistata**?

- Sì → [passare alla domanda D 0.5]
 No

D0.3 Se NO, per permettere una corretta interpretazione dei dati che ci fornirà, Le chiedo di specificare se le risposte sono riferite...

- alla somma delle unità locali dell'impresa presenti nella **stessa provincia lombarda**
 alla somma delle unità locali dell'impresa presenti in **Lombardia**

D0.4 Può dirci il numero di unità locali nelle diverse provincie lombarde in cui l'impresa opera?

Totale unità locali nella provincia di Bergamo	N.
Totale unità locali nella provincia di Brescia	N.
Totale unità locali nella provincia di Como	N.
Totale unità locali nella provincia di Cremona	N.
Totale unità locali nella provincia di Lecco	N.
Totale unità locali nella provincia di Lodi	N.
Totale unità locali nella provincia di Mantova	N.
Totale unità locali nella provincia di Milano	N.
Totale unità locali nella provincia di Monza e della Brianza	N.
Totale unità locali nella provincia di Pavia	N.
Totale unità locali nella provincia di Sondrio	N.
Totale unità locali nella provincia di Varese	N.
Totale unità locali in Regione Lombardia	N.

D0.5 Da ottobre 2022 ad oggi l'azienda ha esportato i propri prodotti all'estero? Sì No

D0.6 Se SÌ, la quota di fatturato estero sul totale del fatturato, nel trimestre in esame, è stata pari a: _____%

SEZIONE 1 – PRODUZIONE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Quale è stato l'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE (in quantità) e l'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI nel trimestre?

D1.1 Variazione produzione rispetto a: Trimestre precedente _____% Stesso trimestre anno precedente _____%

D1.2 Grado di utilizzo degli impianti rispetto alla capacità potenziale del trimestre in esame: _____%

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEL FATTURATO NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stata la variazione del FATTURATO in valore rispetto a:

	Trimestre precedente	Stesso trimestre anno precedente
D2.1 Variazione Globale del Fatturato <i>(Indipendentemente che provenga dall'interno e dall'estero)</i>	_____%	_____%
D2.2 Variazione Fatturato interno <i>(lasciare in bianco se l'azienda non ha fatturato interno)</i>	_____%	_____%
D2.3 Variazione Fatturato estero <i>(lasciare in bianco se l'azienda non ha fatturato estero)</i>	_____%	_____%

SEZIONE 3 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dei prezzi dei materiali impiegati e dei prodotti finiti?

	Prezzi di acquisto dei materiali impiegati	Prezzi di vendita prodotti finiti
D3.1 Variazione media sul trimestre precedente	_____ %	_____ %

SEZIONE 4 - NUOVI ORDINI ACQUISITI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stata la variazione degli ORDINI in valore rispetto a:

	Trimestre precedente	Stesso trimestre anno precedente
D4.1 Variazione Globale degli Ordini <i>(Indipendentemente che provengano dall'interno e dall'estero)</i>	_____ %	_____ %
D4.2 Variazione Ordini interni <i>(lasciare in bianco se l'azienda non raccoglie ordini interni)</i>	_____ %	_____ %
D4.3 Variazione Ordini esteri <i>(lasciare in bianco se l'azienda non raccoglie ordini esteri)</i>	_____ %	_____ %
D4.4 Ammontare ordini totali acquisiti nel trimestre in equivalenti giorni di produzione	_____	_____ <i>(numero giorni)</i>
D4.5 Giorni di produzione globale assicurata dal portafoglio ordini a fine trimestre	_____	_____ <i>(numero giorni)</i>

SEZIONE 5 – GIACENZE DI MAGAZZINO A FINE TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Come giudica le giacenze di MATERIE PRIME e dei PRODOTTI FINITI alla fine del trimestre?

	Esuberanti	Adeguate	Scarse	Non si tengono
D5.1 Giacenze MATERIE PRIME a fine trimestre	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D5.2 Giacenze PRODOTTI FINITI a fine trimestre	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 – OCCUPAZIONE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dell'occupazione e il numero di CIG del trimestre?

	Addetti all'inizio del trimestre in esame	Numero:	_____
	Assunti nel trimestre in esame	Numero:	_____
D6.1	Dimissionati (licenziati, pensionati, ecc.) nel trimestre in esame	Numero:	_____
	Addetti alla fine del trimestre in esame	Numero:	_____
D6.2	Ore di cassa integrazione guadagni (CIG) nel trimestre in esame	Numero ore:	_____

SEZIONE 7 - ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE (rispetto a quello in esame)

Quale andamento prevede per la sua azienda per produzione, occupazione, domanda e fatturato?

(Per ogni domanda è possibile una sola risposta)

	Aumento	Stabile	Diminuzione
D7.1 Produzione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D7.2 Occupazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D7.3 Domanda interna	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D7.4 Domanda estera	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D7.5 Fatturato	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

D 8.1 Nel 2023 l'impresa ha effettuato investimenti?

Sì

No *(Se non sono stati fatti investimenti nel 2023, passare alla domanda 8.6)*

D 8.2 Variazione percentuale degli investimenti effettuati nel 2023 rispetto al 2022:

Investimenti totali _____ %

D 8.3 Qual è stata, nel 2023, la percentuale degli investimenti sul fatturato?

_____ % del fatturato

D 8.4 **Gli investimenti nel 2023 hanno riguardato:**

<i>Investimenti materiali</i>	Fabbricati e terreni	_____ %
	Impianti, macchinari, veicoli	_____ %
	Attrezzature informatiche	_____ %
	Altro	_____ %
<i>Investimenti immateriali</i>	Consulenza, ricerca e sviluppo, formazione	_____ %
	Brevetti, concessioni, licenze	_____ %
	Software	_____ %
	Altro	_____ %
	INVESTIMENTI TOTALI (la somma delle % deve fare 100)	100 %

N 8.5 **Qual è stato il principale obiettivo strategico alla base dei nuovi investimenti del 2023?**

(una sola risposta)

- Aumentare la capacità produttiva (es. per sostenere la crescita della domanda interna e/o estera)
- Rinnovamento di impianti/apparecchi obsoleti
- Risparmio energetico e/o autoproduzione energia
- Diversificare l'attività della stessa impresa
- Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti (es. e-commerce)
- Ricercare nuovi mercati
- Altro

D 8.6 **Se non sono stati fatti investimenti nel 2023 (risposta No alla domanda D 8.1), indicare il motivo principale:**

(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.7 **Per il 2024, l'impresa prevede di fare investimenti?**

- Sì
- No (Se non sono previsti investimenti nel 2024, passare alla domanda 8.9)

D 8.8 **Variazione percentuale degli investimenti previsti nel 2024 rispetto a quelli realizzati nel 2023:**

Investimenti totali _____%

D 8.9 **Se non sono previsti investimenti nel 2024 (risposta No alla domanda D 8.7), indicare il motivo principale:**

(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.10 **Secondo lei, quale sarà l'andamento degli investimenti del settore in cui opera la sua impresa nel 2024?**

(una sola risposta)

- In aumento rispetto al 2023
- Invariato rispetto al 2023
- In diminuzione rispetto al 2023

SEZIONE 9 – ENERGIA

D 9.1 **Indicare i kWh di energia elettrica prelevata nel corso del 2022 per fascia oraria**

F1 _____ kWh

F2 _____ kWh

F3 _____ kWh

D 9.2 **Specificare i kWh di energia elettrica autoprodotta nel 2022 per tipologia**

Fotovoltaico _____ kWh

Cogenerazione a fonte fossile _____ kWh

Cogenerazione a fonte rinnovabile _____ kWh

Idroelettrico _____ kWh

Eolico _____ kWh

D 9.3 **Esprimere il rapporto tra consumo energetico anno 2022 e fatturato annuo 2022, distinguendo per fonte energetica**

Energia elettrica (prelevata + autoprodotta)

_____ kWh/€

Energia termica (gas naturale consumato per produrre calore)

_____ m³/€

D 9.4 **Nella vostra azienda avvertite la mancanza e la necessità di personale adeguatamente formato ed informato sul tema della transizione energetica? (per esempio: risparmio energetico, efficienza energetica, decarbonizzazione, Comunità Energetica, idrogeno)**

SI

NO

D 9.5 **Qual è il grado di familiarità della vostra impresa con il tema della transizione energetica?**

Alto

Medio

Basso

D 9.6 **Come valutereste l'incidenza del costo dell'energia sulla competitività della vostra impresa?**

Alto

Medio

Basso

VERIFICA DATI IDENTIFICATIVI

Indicare i dati identificativi richiesti solo nel caso in cui fossero diversi da quelli riportati nel testo dell'e-mail o nella copertina del fax

Codice fiscale dell'impresa: _____

Denominazione o Ragione sociale: _____

Attività economica: _____

Indirizzo: _____ CAP: _____ Comune: _____

Telefono: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Referente: _____ Ruolo: _____

Note e osservazioni

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE GDPR 2016/679)

Questa indagine è curata da Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato e ha lo scopo principale di fornire un utile servizio di analisi e informazione sulle evoluzioni congiunturali a livello locale e regionale. La collaborazione richiesta è del tutto volontaria. Le informazioni sono raccolte da Questlab srl e utilizzate da Unioncamere Lombardia per fini di ricerca. I dati personali sono trattati per finalità statistiche (Art. 89).

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità dell'indagine. I risultati dell'indagine saranno pubblicati in forma anonima e aggregata da Unioncamere Lombardia.

Titolare del trattamento dei dati personali: Unioncamere Lombardia, Via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano

Responsabile della protezione dei dati: Avv. Franco Pozzoli, email: franco.pozzoli@lom.camcom.it; tel: 02 6079601

Responsabile esterno del trattamento: Questlab srl - Vega Parco Scientifico Tecnologico Edificio auriga - Via delle industrie n. 9 - 30175 Venezia Marghera (VE) - Giuseppe Castiello, email: g.castiello@questlab.it; tel: 041 5044370

Una versione più completa dall'informativa è presente nell'area riservata del sito <https://lombardia.questlab.it>

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Indicazioni generali

In tutte le variazioni percentuali con valore positivo esplicitare il segno "+", con valore negativo il segno "-" affinché non sorgano dubbi sul segno algebrico della variazione stessa

In caso di variazione % nulla (quindi non ci sono stati né incrementi né diminuzioni) inserire "0" (zero in cifra).

In caso di variazioni % infinite inserire convenzionalmente +99999% (5 volte 9 seguito dal simbolo %).

Per esempio, se l'azienda non esportava e adesso esporta, si deve indicare come variazione percentuale dell'export il valore +99999%.

Se un fenomeno si annulla la variazione è -100%.

Per esempio, se l'azienda esportava e adesso non esporta più si deve indicare una variazione del -100%

Se ad una domanda non si può rispondere per mancanza dei dati richiesti o per altre ragioni, lasciare la risposta in bianco.

SEZIONE 0- INFORMAZIONI PRELIMINARI

Domanda 0.4 – Per esportazione si intende la vendita all'estero delle merci attraversando il confine (per le quale è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

Domanda 0.5 – Indicare, fatto 100 il fatturato globale del trimestre in esame, la quota destinata all'esportazione. Se l'azienda non ha fatturato nulla all'estero nel trimestre in esame dovrà rispondere "0" (zero in cifra). Se, viceversa, l'azienda ha fatturato esclusivamente all'estero indicherà 100. Per Fatturato estero si intende l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferimento per vendite a clienti esteri, cioè con sede legale e operativa estera, verso i quali viene spedita la merce attraversando il confine (per la quale è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

SEZIONE 1 – PRODUZIONE

Per produzione si intende la realizzazione di prodotti sia per conto proprio sia per conto terzi escludendo i prodotti acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione. È oggetto della rilevazione anche la produzione destinata a lavorazioni successive, ossia i prodotti destinati ad essere trasformati per ottenere un altro prodotto o destinati ad essere incorporati in un altro prodotto. Si considera produzione anche l'attività di assemblaggio, montaggio, lavorazione di rifinitura, installazione, riparazione e manutenzione effettuata sia su prodotti propri che dietro commessa per conto terzi. Non deve essere inclusa la produzione realizzata all'estero.

Domanda 1.1 - È relativa alla variazione dell'entità fisica della produzione (in peso, in pezzi, altri metri di misura quantitativi...), non del "valore" (che può variare, a parità di quantità fisica, per effetto dei cambiamenti di prezzo). Per aziende con produzioni molto variegata o caratterizzate da lunghi cicli produttivi (cantieri navali, ecc.) oppure in caso di installazione, riparazione o manutenzione l'entità fisica può essere determinata attraverso indicatori indiretti (ore di lavoro dei reparti produttivi, quantità impiegata di materie prime, ecc...).

Domanda 1.2 - Indicare la percentuale di quantità effettivamente prodotte nel trimestre in esame rispetto a quanto si sarebbe potuto produrre in situazione di piena capacità operativa, eventualmente assumendo altro personale, ma a parità di macchinari.

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEL FATTURATO NEL TRIMESTRE E QUOTA DEL FATTURATO ESTERO

Indicare la variazione % del fatturato realizzato nel trimestre in esame rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e rispetto al trimestre precedente.

Domanda 2.1 - Variazione globale del fatturato (provenienti dall'interno o dall'estero) in proporzione alla quota del mercato estero sul totale fatturato. La variazione Globale deve essere identica a quella del fatturato interno solo se l'azienda non ha fatturato estero, o a quella del fatturato estero solo se l'azienda ha unicamente fatturato estero (quindi non opera sul mercato interno).

Esempio: un'azienda lo stesso trimestre dello scorso anno ha realizzato 150milioni di € di fatturato totale, 120milioni dal mercato interno e 30milioni dal mercato estero, quindi la quota di fatturato estero sul totale era pari al 20%. Se il fatturato interno di questo trimestre è di 132milioni e quello estero è di 36milioni, la quota del fatturato estero sul totale è pari al 21,4% e il "Totale" aumenta del +12% perché:

	Fatturato interno	Fatturato Estero	Fatturato Globale	Quota estero
2° trimestre 2012	120milioni	30milioni	150milioni	20%
2° trimestre 2013	132milioni	36milioni	168milioni	21,4%
Variazione %	+10%	+20%	+12%	

Se, nel caso precedente, non si dispone dei valori assoluti ma solo di variazioni %, per effettuare il calcolo correttamente occorre conoscere la quota del fatturato estero sul totale dello scorso anno, e quindi:

$V_i = +10\%$ variazione fatturato interno

$V_e = +20\%$ variazione fatturato estero

$Q_e = 20\%$ quota del fatturato estero sul totale (dello scorso anno) e quindi $Q_i = 80\%$ la quota del fatturato interno sul totale.

Calcoli da eseguire:

$$Q_i + V_i \times Q_i$$

$$\text{Fatturato interno} \rightarrow 80 + (10\% \times 80) = 88$$

$$Q_e + V_e \times Q_e$$

$$\text{Fatturato estero} \rightarrow 20 + (20\% \times 20) = 24$$

$$\text{Fatturato Globale} \rightarrow 88 + 24 - 100 = +12\%$$

Se non si conosce la quota del fatturato estero dello scorso anno ed essa è pressoché stabile nel tempo, si può utilizzare quella dell'anno in corso per la stima del fatturato globale.

Domanda 2.2 - Per Fatturato interno si intende l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferimento per vendite sul mercato interno, secondo il criterio della normativa fiscale. È fatturato interno quindi quello riferito alle merci destinate a rimanere in Italia (per le quali non è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

Domanda 2.3 - Per Fatturato estero si intende l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferimento per vendite sul mercato estero, secondo il criterio della normativa fiscale. È fatturato estero quindi ciò che viene generato dalle esportazioni, ovvero dalle merci destinate ad attraversare il confine (per le quali è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

SEZIONE 3 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE

Domanda 3.1 - Prezzi di acquisto dei materiali impiegati: prezzo dei materiali comprati dall'azienda per la produzione. Indicare la variazione percentuale (in più o in meno) del prezzo medio riscontrato nel trimestre in esame rispetto al prezzo medio riscontrato nel trimestre precedente. Prezzi di vendita dei prodotti finiti: prezzo di vendita dei prodotti dell'azienda. Indicare la variazione del prezzo medio riscontrato nel trimestre in esame rispetto al prezzo medio riscontrato nel trimestre precedente.

In caso di aziende con molti e diversi prodotti acquistati e/o venduti, si chiede un valore "medio" ragionevolmente ponderato. Se si vendono 100 unità di prodotti finiti, di cui 10 unità del tipo A e 90 del tipo B, e se il prezzo del prodotto A è raddoppiato mentre quello del prodotto B è rimasto immutato, i prezzi non sono aumentati "in media" del 50%, bensì del 10%.

SEZIONE 4 – NUOVI ORDINI ACQUISITI NEL TRIMESTRE

Per ordini si intende l'ammontare delle commesse ricevute da soggetti (italiani o esteri), assunte ed accettate definitivamente nel corso del periodo di riferimento. Si intendono accettate definitivamente le commesse per le quali si è ricevuta una formalizzazione di qualunque genere dell'avvenuto ordine.

Domanda 4.1 – ATTENZIONE: la variazione % Globale esprime la variazione globale degli ordinativi provenienti dall'interno o dall'estero) in proporzione alla quota degli ordini esteri sul totale ordini. La variazione Globale deve essere identica a quella degli ordini interni solo se l'azienda non raccoglie ordini esteri, o a quella degli ordini esteri solo se l'azienda raccoglie unicamente ordini esteri.

Domanda 4.2 - Per Ordini interni si intendono tutti gli ordini pervenuti da imprese o altri soggetti (italiani o esteri) relativi a merci destinate al mercato interno, secondo il criterio della normativa fiscale. È ordine interno quindi quello relativo a merci destinate a rimanere in Italia (per le quali non è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

Domanda 4.3 - Per Ordini esteri si intendono tutti gli ordini pervenuti da imprese o altri soggetti (italiani o esteri) relativi a merci destinate al mercato estero, secondo il criterio della normativa fiscale. È ordine estero quindi quello relativo a merci destinate ad attraversare il confine (per le quali è prevista la compilazione del modello INTRASTAT o DAU – Documento Amministrativo Unico).

Domanda 4.4 - Tradurre il totale ordini acquisiti nel trimestre in esame, nelle equivalenti giornate necessarie all'azienda per produrre la merce ordinata.

Domanda 4.5 - Indicare le giornate di produzione necessarie per assolvere a tutti gli ordini vecchi e nuovi rimasti in portafoglio alla fine del trimestre in esame.

SEZIONE 5 – GIACENZE DI MAGAZZINO

Domanda 5.1 - Il giudizio viene richiesto in relazione alle normali abitudini dell'azienda (le scorte possono essere di un giorno, un mese, un anno,... a seconda delle necessità; il giudizio è in relazione a tale situazione ritenuta "normale"). Le scorte non si tengono se l'attività produttiva è sospesa (caso che va segnalato in nota a fine questionario); se l'azienda opera conto terzi o comunque abitualmente non tiene scorte di materie prime.

Domanda 5.2 - Come per la domanda precedente, il giudizio viene richiesto in relazione alle normali abitudini dell'azienda (le giacenze possono essere di un giorno, un mese o un anno a seconda delle necessità; il giudizio è in relazione a tale situazione normale). Le scorte Non si tengono quando l'azienda produce su commissione o quando è organizzata in modo da vendere comunque immediatamente i suoi prodotti appena pronti (al di là di qualche ora o giornata di stoccaggio tecnico).

SEZIONE 6 – OCCUPAZIONE

Per addetti si intendono tutti coloro che lavorano nell'azienda. Considerare le persone occupate come:

- lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo indeterminato o determinato, compresi i contratti di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ordinaria);
- collaboratori a progetto;
- dipendenti di altre società che forniscono somministrazione di lavoro (lavoratori interinali);
- lavoratori con voucher;
- collaboratori occasionali;
- titolari, soci e membri del CdA remunerati.

SONO ESCLUSI:

- soci o i titolari che non lavorano presso l'unità;
- azionisti;
- soci di cooperativa che conferiscono beni alla società senza prestare lavoro presso la società stessa;
- dipendenti somministrati ad altre società come lavoratori interinali;
- dipendenti in congedo di lunga durata o in maternità;
- dipendenti in aspettativa non pagata;
- dipendenti in mobilità;
- lavoratori con partita iva.

Domanda 6.1 - Per assunti si intendono tutti coloro che, al di là della forma contrattuale, sono entrati nell'azienda durante il trimestre.

Per dimissionati si intendono tutti coloro che sono usciti dall'azienda durante il trimestre.

Vanno indicati anche coloro che sono stati assunti e licenziati all'interno dello stesso trimestre.

Domanda 6.2 - Indicare il totale delle ore di Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria e straordinaria) effettuate dall'azienda nel trimestre.

Domanda 6.3 - Indicare il numero di ore lavorate nel trimestre in esame dagli addetti totali.

SEZIONE 7 – ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Indicare per ogni variabile le aspettative sull'andamento del prossimo trimestre (aumento, stabile, diminuzione), rispetto al trimestre in esame. Tali aspettative NON sono riferite all'economia in generale ma solo alla vostra azienda.

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

Domande 8.2 e 8.9 – ATTENZIONE: la variazione % Totale degli investimenti non è la semplice somma delle variazioni degli investimenti materiali ed immateriali, ma deve essere un valore compreso tra le due variazioni.

La variazione totale deve essere identica a quella degli investimenti materiali se l'azienda **non ha realizzato investimenti immateriali**, o a quella degli investimenti immateriali se l'azienda **non ha realizzato investimenti materiali**.

Tipologie investimenti materiali:

- 1) **Fabbricati e terreni**
 - a) fabbricati strumentali
 - b) fabbricato non strumentali

- c) terreni
- 2) **Impianti, macchinari, veicoli**
 - a) mezzi di trasporto strumentali, ossia veicoli indispensabili per lo svolgimento dell'attività, senza i quali l'attività non è neppure configurabile. È il caso, per esempio, delle autovetture per le imprese di autonoleggio e per le autoscuole. (autocarri, furgoni, automobili e veicoli di ogni specie, aeromobili, navi e natanti vari)
 - b) attrezzature industriali e commerciali
- 3) **Attrezzature informatiche (per il trattamento e trasmissione dei dati)**
 - a) sistemi di elaborazione dati, server, reti telematiche, computer, data entry, stampanti, ecc
- 4) **Altro**
 - a) mobili e altre attrezzature: arredi, attrezzature per ufficio (macchine da scrivere, fotocopiatrici, ecc), telex e telefax, apparecchiature per la sicurezza degli impianti degli edifici e delle merci, ecc.
 - b) mezzi di trasporto non strumentali
 - c) beni di valore: comprendere l'acquisto di pietre e metalli preziosi, oggetti di antiquariato, dipinti, gioielli, oggetti da collezione, ecc

Tipologie investimenti immateriali:

- 1) **Spesa consulenza e ricerca e sviluppo, formazione aziendale**
- 2) **Diritti di brevetto industriale (esclusi diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno), concessioni, licenze e marchi (escluso software)**
- 3) **Software (comprende il software e le banche dati anche sviluppati all'interno dell'impresa stessa)**
- 4) **Alto:**
 - a) diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (originali artistici, letterari, ecc...) Comprende manoscritti, modelli, film, registrazioni sonore, ecc.
 - b) pubblicità
 - c) avviamento

GLOSSARIO TIPOLOGIE INVESTIMENTI IMMATERIALI

FORMAZIONE AZIENDALE: decisa e organizzata dall'impresa, finanziata, in tutto o in parte, dall'impresa (almeno per quanto riguarda la remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per le attività di formazione), è finalizzata all'acquisizione di nuove competenze lavorative o allo sviluppo e al miglioramento delle competenze esistenti degli addetti dell'impresa (non può essere quindi considerata formazione la semplice trasmissione di informazioni); è distinta chiaramente dal tempo di lavoro e svolta mediante l'intervento di un formatore o almeno l'utilizzo di attrezzature finalizzate a facilitare l'acquisizione di nuove competenze.

RICERCA E SVILUPPO (R&S), definita come: "Quel complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico, sia al fine di accrescere l'insieme delle conoscenze (ivi compresa la conoscenza dell'uomo, della sua cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze in nuove applicazioni pratiche". Tale attività viene comunemente distinta in "ricerca di base", "ricerca applicata" e "sviluppo sperimentale", in relazione al previsto grado di immediata applicabilità dei suoi risultati.

SOFTWARE: in questo caso, va considerato lo sviluppo interno all'impresa o l'acquisto da fornitori esterni di software, come ad esempio, sistemi operativi, applicazioni generalizzate di "office automation" (come i programmi di scrittura), applicazioni specializzate per specifiche funzioni aziendali (software per la gestione contabile, gestione di basi di dati, controllo dei flussi di produzione, ecc.). Va considerata anche la progettazione, realizzazione o acquisizione di basi di dati (database) in formato elettronico. Deve essere escluso il software sviluppato all'interno di progetti di ricerca.

BRANDING DELL'AZIENDA: qui si rilevano tutti gli investimenti destinati a migliorare, nel pubblico e tra i potenziali clienti, la conoscenza e l'apprezzamento dell'impresa in generale e dei propri prodotti/servizi in particolare. Ad esempio, campagne pubblicitarie per il lancio di nuovi prodotti/servizi, iniziative promozionali rivolte a clienti o venditori, rinnovamento del "branding" aziendale, elaborazione di materiale o iniziative pubblicitarie, ecc.

DESIGN, vengono considerate tutte le spese relative alla progettazione tecnica ed estetica di nuovi prodotti, processi o servizi. Sono invece escluse le attività progettuali (ad esempio, progettazione di prototipi) ricomprese nella R&S e la progettazione di software.

INVESTIMENTI IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI GESTIONALI E PRODUTTIVI; in particolare, considera i costi per attività intraprese dall'impresa, con lo specifico obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali (programmi di miglioramento della qualità, piani di ristrutturazione e riconversione aziendale, definizione e applicazione di piani strategici, ecc.). Tutti i costi di software, o di design o di formazione del personale legati a tali attività devono essere esclusi.

INVESTIMENTI DEDICATI AD ALTRE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE INTANGIBILE, riferite in particolare a prospezioni e indagini minerarie e alla realizzazione, duplicazione e diffusione di originali di opere letterarie e artistiche in genere (ad esempio films, registrazioni, manoscritti, soggetti televisivi, ecc.).

SEZIONE 9 – ENERGIA

Il costo dell'energia può avere un impatto sulla competitività aziendale per diverse ragioni:

- 1) **Costo operativo diretto:** Le imprese spesso dipendono dall'energia per alimentare le loro operazioni quotidiane. Se i costi energetici sono elevati, ciò può aumentare i costi operativi complessivi dell'impresa, riducendo la sua redditività. Avere costi energetici più bassi può migliorare la redditività e la competitività sui prezzi.
- 2) **Efficienza operativa:** Avere accesso a fonti energetiche efficienti consente alle aziende di migliorare la propria efficienza operativa. Investire in tecnologie e processi energetici avanzati può ridurre i consumi energetici complessivi, rendendo l'azienda più efficiente rispetto ai concorrenti.
- 3) **Sostenibilità e immagine aziendale:** In un contesto in cui la sostenibilità è sempre più importante per i consumatori, le aziende che utilizzano energie rinnovabili o implementano pratiche energetiche sostenibili possono godere di un vantaggio competitivo. La percezione di un'azienda come sostenibile può influenzare positivamente le decisioni di acquisto dei clienti e la reputazione aziendale.
- 4) **Adattabilità alle fluttuazioni dei prezzi dell'energia:** I mercati dell'energia possono essere volatili, con fluttuazioni nei prezzi del petrolio, gas e elettricità. Le imprese che sono in grado di adattarsi rapidamente a queste variazioni, magari investendo in fonti energetiche più stabili o diversificando le loro fonti, possono mantenere una maggiore stabilità finanziaria rispetto ai concorrenti meno flessibili.
- 5) **Normative e incentivi:** Le normative ambientali e gli incentivi governativi possono influenzare i costi e l'accesso all'energia. Le imprese che si conformano alle normative ambientali o che sfruttano gli incentivi per l'uso di energie rinnovabili possono ottenere vantaggi competitivi, inclusa una posizione favorevole nell'ottenere appalti pubblici.

INDAGINE DI MERCATO PER L'ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE DI UNIONCAMERE LOMBARDIA ANNO 2024

Questionario Servizi

SEZIONE 0 – INFORMAZIONI PRELIMINARI ALLA COMPILAZIONE

- D0.1 L'attività dell'impresa è svolta:
- Solo **nell'unità locale intervistata** → [passare alla **sezione 1**]
 - Anche in altre unità locali, oltre che nell'unità intervistata
- D0.2 Ci può fornire il dato relativo alla **singola unità locale intervistata**?
- Sì → [passare alla **sezione 1**]
 - No
- D0.3 Se NO, per permettere una corretta interpretazione dei dati che ci fornirà, Le chiedo di specificare se le risposte sono riferite...
- alla somma delle unità locali dell'impresa presenti nella **stessa provincia lombarda**
 - alla somma delle unità locali dell'impresa presenti in **Lombardia**

SEZIONE 1 – VOLUME D'AFFARI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Quale è stato l'ANDAMENTO DEL VOLUME D'AFFARI (a prezzi correnti) nel trimestre?

	Trimestre precedente	Stesso trimestre anno precedente
D1.1 Variazione volume d'affari rispetto a:	_____ %	_____ %

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dei prezzi dei servizi offerti?

	Prezzi di vendita dei servizi
D2.1 Variazione media rispetto al trimestre precedente	_____ %

SEZIONE 3– OCCUPAZIONE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dell'occupazione del trimestre?

D3.1 Addetti all'inizio del trimestre in esame	Numero:	
Assunti nel trimestre in esame	Numero:	
Dimissionati (licenziati, pensionati, ecc.) nel trimestre in esame	Numero:	
Addetti alla fine del trimestre in esame	Numero:	

SEZIONE 4 - ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE (rispetto a quello in esame)

Quale andamento prevede per la sua azienda per volume d'affari e occupazione?

(Per ogni domanda è possibile una sola risposta)

		Aumento	Stabile	Diminuzione
D4.1	Volume d'affari	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D4.2	Occupazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

D 8.1 **Nel 2023 l'impresa ha effettuato investimenti?**

- Sì
- No *(Se non sono stati fatti investimenti nel 2023, passare alla domanda 8.6)*

D 8.2 **Variazione percentuale degli investimenti effettuati nel 2023 rispetto al 2022:**

Investimenti totali _____ %

D 8.3 **Qual è stata, nel 2023, la percentuale degli investimenti sul fatturato?**

_____ % del fatturato

D 8.4 **Gli investimenti nel 2023 hanno riguardato:**

<i>Investimenti materiali</i>	Fabbricati e terreni	_____ %
	Impianti, macchinari, veicoli	_____ %
	Attrezzature informatiche	_____ %
	Altro	_____ %
<i>Investimenti immateriali</i>	Consulenza, ricerca e sviluppo, formazione	_____ %
	Brevetti, concessioni, licenze	_____ %
	Software	_____ %
	Altro	_____ %
	INVESTIMENTI TOTALI (la somma delle % deve fare 100)	100 %

N 8.5 **Qual è stato il principale obiettivo strategico alla base dei nuovi investimenti del 2023?**

(una sola risposta)

- Aumentare la capacità produttiva (es. per sostenere la crescita della domanda interna e/o estera)
- Rinnovamento di impianti/apparecchi obsoleti
- Risparmio energetico e/o autoproduzione energia
- Diversificare l'attività della stessa impresa
- Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti (es. e-commerce)
- Ricercare nuovi mercati
- Altro

D 8.6 **Se non sono stati fatti investimenti nel 2023 (risposta No alla domanda D 8.1), indicare il motivo principale:**

(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.7 **Per il 2024, l'impresa prevede di fare investimenti?**

- Sì
- No (Se non sono previsti investimenti nel 2024, passare alla domanda 8.9)

D 8.8 **Variazione percentuale degli investimenti previsti nel 2024 rispetto a quelli realizzati nel 2023:**

Investimenti totali _____%

D 8.9 **Se non sono previsti investimenti nel 2024 (risposta No alla domanda D 8.7), indicare il motivo principale:**

(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.10 **Secondo lei, quale sarà l'andamento degli investimenti del settore in cui opera la sua impresa nel 2024?**

(una sola risposta)

- In aumento rispetto al 2023
- Invariato rispetto al 2023
- In diminuzione rispetto al 2023

SEZIONE 9 – ENERGIA

D 9.1 **Indicare i kWh di energia elettrica prelevata nel corso del 2022 per fascia oraria**

F1 _____ kWh

F2 _____ kWh

F3 _____ kWh

D 9.2 **Specificare i kWh di energia elettrica autoprodotta nel 2022 per tipologia**

Fotovoltaico _____ kWh

Cogenerazione a fonte fossile _____ kWh

Cogenerazione a fonte rinnovabile _____ kWh

Idroelettrico _____ kWh

Eolico _____ kWh

D 9.3 **Esprimere il rapporto tra consumo energetico anno 2022 e fatturato annuo 2022, distinguendo per fonte energetica**

Energia elettrica (prelevata + autoprodotta)

_____ kWh/€

Energia termica (gas naturale consumato per produrre calore)

_____ m³/€

D 9.4 **Nella vostra azienda avvertite la mancanza e la necessità di personale adeguatamente formato ed informato sul tema della transizione energetica? (per esempio: risparmio energetico, efficienza energetica, decarbonizzazione, Comunità Energetica, idrogeno)**

SI

NO

D 9.5 **Qual è il grado di familiarità della vostra impresa con il tema della transizione energetica?**

Alto

Medio

Basso

D 9.6 **Come valutereste l'incidenza del costo dell'energia sulla competitività della vostra impresa?**

Alto

Medio

Basso

VERIFICA DATI IDENTIFICATIVI

Indicare i dati identificativi richiesti solo nel caso in cui fossero diversi da quelli riportati nel testo dell'e-mail o nella copertina del fax

Codice fiscale dell'impresa: _____

Denominazione o Ragione sociale: _____

Attività economica: _____

Indirizzo: _____ CAP: _____ Comune: _____

Telefono: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Referente: _____ Ruolo: _____

Note e osservazioni

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE GDPR 2016/679)

Questa indagine è curata da Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato e ha lo scopo principale di fornire un utile servizio di analisi e informazione sulle evoluzioni congiunturali a livello locale e regionale. La collaborazione richiesta è del tutto volontaria. Le informazioni sono raccolte da Questlab srl e utilizzate da Unioncamere Lombardia per fini di ricerca. I dati personali sono trattati per finalità statistiche (Art. 89).

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità dell'indagine. I risultati dell'indagine saranno pubblicati in forma anonima e aggregata da Unioncamere Lombardia.

Titolare del trattamento dei dati personali: Unioncamere Lombardia, Via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano

Responsabile della protezione dei dati: Avv. Franco Pozzoli, email: franco.pozzoli@lom.camcom.it; tel: 02 6079601

Responsabile esterno del trattamento: Questlab srl - Vega Parco Scientifico Tecnologico Edificio auriga - Via delle industrie n. 9 - 30175 Venezia Marghera (VE) - Giuseppe Castiello, email: g.castiello@questlab.it; tel: 041 5044370

Una versione più completa dall'informativa è presente nell'area riservata del sito <https://lombardia.questlab.it>

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Indicazioni generali

In tutte le variazioni percentuali con valore positivo esplicitare il segno "+", con valore negativo il segno "-" affinché non sorgano dubbi sul segno algebrico della variazione stessa

In caso di variazione % nulla (quindi non ci sono stati né incrementi né diminuzioni) inserire "0" (zero in cifra).

In caso di variazioni % infinite inserire convenzionalmente +99999% (5 volte 9 seguito dal simbolo %).

Per esempio, se l'azienda non esportava e adesso esporta, si deve indicare come variazione percentuale dell'export il valore +99999%.

Se un fenomeno si annulla la variazione è -100%.

Per esempio, se l'azienda esportava e adesso non esporta più si deve indicare una variazione del -100%

Se ad una domanda non si può rispondere per mancanza dei dati richiesti o per altre ragioni, lasciare la risposta in bianco.

SEZIONE 1 – VOLUME D'AFFARI

Per volume d'affari (o fatturato) s'intende l'ammontare complessivo delle cessioni di beni, o delle prestazioni di servizi, effettuate nel periodo di riferimento e valido ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Domanda 1.1 - Indicare la variazione %, a prezzi correnti (quindi comprensiva delle variazioni di prezzo), del volume d'affari realizzato nel trimestre in esame rispetto al trimestre precedente e rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE

Indicare la variazione % media dei prezzi dei servizi offerti nel trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

SEZIONE 3 – OCCUPAZIONE

Per addetti si intendono tutti coloro che lavorano nell'azienda. Considerare le persone occupate come:

- lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo indeterminato o determinato, compresi i contratti di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ordinaria);
- collaboratori a progetto;
- dipendenti di altre società che forniscono somministrazione di lavoro (lavoratori interinali);
- lavoratori con voucher;
- collaboratori occasionali;
- titolari, soci e membri del CdA remunerati.

SONO ESCLUSI:

- soci o i titolari che non lavorano presso l'unità;
- azionisti;
- soci di cooperativa che conferiscono beni alla società senza prestare lavoro presso la società stessa;
- dipendenti somministrati ad altre società come lavoratori interinali;
- dipendenti in congedo di lunga durata o in maternità;
- dipendenti in aspettativa non pagata;
- dipendenti in mobilità;
- lavoratori con partita iva.

Domanda 3.1 - Per assunti si intendono tutti coloro che, al di là della forma contrattuale, sono entrati nell'azienda durante il trimestre.

Per dimissionati si intendono tutti coloro che, al di là della forma contrattuale, sono usciti dall'azienda durante il trimestre.

Vanno indicati anche coloro che sono stati assunti e licenziati all'interno dello stesso trimestre.

Gli addetti alla fine del trimestre devono essere uguali ad addetti inizio trimestre + assunti – dimissionati.

SEZIONE 4 – ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE (rispetto a quello in esame)

Indicare per ogni variabile le aspettative, per la vostra azienda, sull'andamento del prossimo trimestre (aumento, stabile, diminuzione), rispetto al trimestre in esame. Quindi, le aspettative non sono riferite all'economia in generale ma solo alla vostra azienda.

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

Domande 8.2 e 8.9 – ATTENZIONE: la variazione % Totale degli investimenti non è la semplice somma delle variazioni degli investimenti materiali ed immateriali, ma deve essere un valore compreso tra le due variazioni.

La variazione totale deve essere identica a quella degli investimenti materiali se l'azienda **non ha realizzato investimenti immateriali**, o a quella degli investimenti immateriali se l'azienda **non ha realizzato investimenti materiali**.

Tipologie investimenti materiali:

5) Fabbricati e terreni

- a) fabbricati strumentali
- b) fabbricato non strumentali
- c) terreni

6) Impianti, macchinari, veicoli

- a) mezzi di trasporto strumentali, ossia veicoli indispensabili per lo svolgimento dell'attività, senza i quali l'attività non è neppure configurabile. È il caso, per esempio, delle autovetture per le imprese di autonoleggio e per le autoscuole. (autocarri, furgoni, automobili e veicoli di ogni specie, aeromobili, navi e natanti vari)
 - b) attrezzature industriali e commerciali
- 7) Attrezzature informatiche (per il trattamento e trasmissione dei dati)**
- a) sistemi di elaborazione dati, server, reti telematiche, computer, data entry, stampanti, ecc
- 8) Altro**
- a) mobili e altre attrezzature: arredi, attrezzature per ufficio (macchine da scrivere, fotocopiatrici, ecc), telex e telefax, apparecchiature per la sicurezza degli impianti degli edifici e delle merci, ecc.
 - b) mezzi di trasporto non strumentali
 - c) beni di valore: comprendere l'acquisto di pietre e metalli preziosi, oggetti di antiquariato, dipinti, gioielli, oggetti da collezione, ecc

Tipologie investimenti immateriali:

- 5) Spesa consulenza e ricerca e sviluppo, formazione aziendale**
- 6) Diritti di brevetto industriale (esclusi diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno), concessioni, licenze e marchi (escluso software)**
- 7) Software (comprende il software e le banche dati anche sviluppati all'interno dell'impresa stessa)**
- 8) Altro:**
 - a) diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (originali artistici, letterari, ecc...) Comprende manoscritti, modelli, film, registrazioni sonore, ecc.
 - b) pubblicità
 - c) avviamento

GLOSSARIO TIPOLOGIE INVESTIMENTI IMMATERIALI

FORMAZIONE AZIENDALE: decisa e organizzata dall'impresa, finanziata, in tutto o in parte, dall'impresa (almeno per quanto riguarda la remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per le attività di formazione), è finalizzata all'acquisizione di nuove competenze lavorative o allo sviluppo e al miglioramento delle competenze esistenti degli addetti dell'impresa (non può essere quindi considerata formazione la semplice trasmissione di informazioni); è distinta chiaramente dal tempo di lavoro e svolta mediante l'intervento di un formatore o almeno l'utilizzo di attrezzature finalizzate a facilitare l'acquisizione di nuove competenze.

RICERCA E SVILUPPO (R&S), definita come: "Quel complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico, sia al fine di accrescere l'insieme delle conoscenze (ivi compresa la conoscenza dell'uomo, della sua cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze in nuove applicazioni pratiche". Tale attività viene comunemente distinta in "ricerca di base", "ricerca applicata" e "sviluppo sperimentale", in relazione al previsto grado di immediata applicabilità dei suoi risultati.

SOFTWARE: in questo caso, va considerato lo sviluppo interno all'impresa o l'acquisto da fornitori esterni di software, come ad esempio, sistemi operativi, applicazioni generalizzate di "office automation" (come i programmi di scrittura), applicazioni specializzate per specifiche funzioni aziendali (software per la gestione contabile, gestione di basi di dati, controllo dei flussi di produzione, ecc.). Va considerata anche la progettazione, realizzazione o acquisizione di basi di dati (database) in formato elettronico. Deve essere escluso il software sviluppato all'interno di progetti di ricerca.

BRANDING DELL'AZIENDA: qui si rilevano tutti gli investimenti destinati a migliorare, nel pubblico e tra i potenziali clienti, la conoscenza e l'apprezzamento dell'impresa in generale e dei propri prodotti/servizi in particolare. Ad esempio, campagne pubblicitarie per il lancio di nuovi prodotti/servizi, iniziative promozionali rivolte a clienti o venditori, rinnovamento del "branding" aziendale, elaborazione di materiale o iniziative pubblicitarie, ecc.

DESIGN, vengono considerate tutte le spese relative alla progettazione tecnica ed estetica di nuovi prodotti, processi o servizi. Sono invece escluse le attività progettuali (ad esempio, progettazione di prototipi) ricomprese nella R&S e la progettazione di software.

INVESTIMENTI IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI GESTIONALI E PRODUTTIVI; in particolare, considera i costi per attività intraprese dall'impresa, con lo specifico obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali (programmi di miglioramento della qualità, piani di ristrutturazione e riconversione aziendale, definizione e applicazione di piani strategici, ecc.). Tutti i costi di software, o di design o di formazione del personale legati a tali attività devono essere esclusi.

INVESTIMENTI DEDICATI AD ALTRE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE INTANGIBILE, riferite in particolare a prospezioni e indagini minerarie e alla realizzazione, duplicazione e diffusione di originali di opere letterarie e artistiche in genere (ad esempio films, registrazioni, manoscritti, soggetti televisivi, ecc.).

SEZIONE 9 – ENERGIA

Il costo dell'energia può avere un impatto sulla competitività aziendale per diverse ragioni:

- 1) Costo operativo diretto: Le imprese spesso dipendono dall'energia per alimentare le loro operazioni quotidiane. Se i costi energetici sono elevati, ciò può aumentare i costi operativi complessivi dell'impresa, riducendo la sua redditività. Avere costi energetici più bassi può migliorare la redditività e la competitività sui prezzi.
- 2) Efficienza operativa: Avere accesso a fonti energetiche efficienti consente alle aziende di migliorare la propria efficienza operativa. Investire in tecnologie e processi energetici avanzati può ridurre i consumi energetici complessivi, rendendo l'azienda più efficiente rispetto ai concorrenti.
- 3) Sostenibilità e immagine aziendale: In un contesto in cui la sostenibilità è sempre più importante per i consumatori, le aziende che utilizzano energie rinnovabili o implementano pratiche energetiche sostenibili possono godere di un vantaggio competitivo. La percezione di un'azienda come sostenibile può influenzare positivamente le decisioni di acquisto dei clienti e la reputazione aziendale.
- 4) Adattabilità alle fluttuazioni dei prezzi dell'energia: I mercati dell'energia possono essere volatili, con fluttuazioni nei prezzi del petrolio, gas e elettricità. Le imprese che sono in grado di adattarsi rapidamente a queste variazioni, magari investendo in fonti energetiche più stabili o diversificando le loro fonti, possono mantenere una maggiore stabilità finanziaria rispetto ai concorrenti meno flessibili.
- 5) Normative e incentivi: Le normative ambientali e gli incentivi governativi possono influenzare i costi e l'accesso all'energia. Le imprese che si conformano alle normative ambientali o che sfruttano gli incentivi per l'uso di energie rinnovabili possono ottenere vantaggi competitivi, inclusa una posizione favorevole nell'ottenere appalti pubblici.

INDAGINE DI MERCATO PER L'ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE DI UNIONCAMERE LOMBARDIA ANNO 2024

Questionario Commercio

SEZIONE 0 – INFORMAZIONI PRELIMINARI ALLA COMPILAZIONE

D0.1 Con riferimento alla regione Lombardia, l'impresa ha un solo punto vendita oppure è plurilocalizzata?
 un solo punto vendita plurilocalizzata

D0.2 *[Solo se l'impresa è plurilocalizzata]* Ci può fornire il dato relativo al singolo punto vendita intervistato?
 Sì No

D0.3 *[Solo se l'impresa è plurilocalizzata e non può fornire il dato per il singolo punto vendita]*
Attenzione: il questionario andrà compilato con riferimento al totale delle unità presenti in Lombardia.
Può dirci il numero dei punti vendita nelle diverse province lombarde in cui l'impresa opera?

BG___ BS___ CO___ CR___ LC___ LO___ MN___ MI___ MB___ PV___ SO___ VA___ **Totale**___

D0.4 *[Solo se l'impresa è plurilocalizzata e non può fornire il dato per il singolo punto vendita]*
 Può dirci la superficie di vendita complessiva di tutti i punti vendita presenti in Lombardia (metri quadri)? _____ mq

SEZIONE 1 – VOLUME D'AFFARI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Quale è stato l'ANDAMENTO DEL VOLUME D'AFFARI (a prezzi correnti) nel trimestre?

Trimestre precedente Stesso trimestre anno precedente

D1.1 Variazione volume d'affari rispetto a: _____% _____%

D1.2 *[Solo se l'impresa è plurilocalizzata e risponde per il totale delle unità presenti in Lombardia]* Indicare la variazione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per ognuna delle diverse province lombarde in cui l'impresa opera.

BG___% BS___% CO___% CR___% LC___% LO___%
 M___% MI___% MN___% PV___% SO___% VA___%

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dei prezzi dei prodotti venduti? Prezzi di vendita dei prodotti

D2.1 Variazione media dei prezzi rispetto al trimestre precedente: _____%

SEZIONE 3 – GIACENZE DI MAGAZZINO PRODOTTI DESTINATI ALLA VENDITA A FINE TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Come giudica le giacenze di magazzino dei PRODOTTI destinati alla vendita alla fine del trimestre?

Esuperanti Adeguate Scarse Non si tengono

D3.1 Giacenze PRODOTTI a fine trimestre 1 2 3 4

SEZIONE 4 - ORDINI AI FORNITORI DI PRODOTTI DESTINATI ALLA VENDITA NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento degli ORDINI ai fornitori (in valore) rispetto al trimestre precedente e rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente?

Aumento Stabilità Diminuzione

D4.1 Variazione degli ORDINI (in valore) rispetto al **trimestre precedente** 1 2 3

D4.2 Variazione degli ORDINI (in valore) rispetto **allo stesso trimestre dell'anno precedente** 1 2 3

SEZIONE 5 – OCCUPAZIONE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dell'occupazione del trimestre?

- Numero di addetti all'inizio del trimestre in esame _____
- Numero di assunti nel trimestre in esame _____
- D5.1 Numero di dimissionati (licenziati, pensionati, ecc.) nel trimestre in esame _____
- Numero di addetti alla fine del trimestre in esame _____

D5.2 *[Solo se l'impresa è plurilocalizzata e risponde per il totale delle unità presenti in Lombardia]* Indicare la distribuzione degli addetti a fine trimestre nelle diverse province lombarde in cui l'impresa opera:

BG___ BS___ CO___ CR___ LC___ LO___ MB___ MI___ MN___ PV___ SO___ VA___

SEZIONE 6 - ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE (rispetto a quello in esame)

Quale andamento prevede per la sua azienda per volume d'affari, occupazione e ordini ai fornitori?

(Per ogni domanda è possibile una sola risposta)

		Aumento	Stabile	Diminuzione
D6.1	Volume d'affari	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D6.2	Occupazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D6.3	Ordini ai fornitori	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

D 8.1 Nel 2023 l'impresa ha effettuato investimenti?

- Sì
- No *(Se non sono stati fatti investimenti nel 2023, passare alla domanda 8.6)*

D 8.2 Variazione percentuale degli investimenti effettuati nel 2023 rispetto al 2022:

Investimenti totali _____%

D 8.3 Qual è stata, nel 2023, la percentuale degli investimenti sul fatturato?

_____ % del fatturato

D 8.4 Gli investimenti nel 2023 hanno riguardato:

<i>Investimenti materiali</i>	Fabbricati e terreni	_____ %
	Impianti, macchinari, veicoli	_____ %
	Attrezzature informatiche	_____ %
	Altro	_____ %
<i>Investimenti immateriali</i>	Consulenza, ricerca e sviluppo, formazione	_____ %
	Brevetti, concessioni, licenze	_____ %
	Software	_____ %
	Altro	_____ %
INVESTIMENTI TOTALI <i>(la somma delle % deve fare 100)</i>		100 %

N 8.5 Qual è stato il principale obiettivo strategico alla base dei nuovi investimenti del 2023?

(una sola risposta)

- Aumentare la capacità produttiva (es. per sostenere la crescita della domanda interna e/o estera)
- Rinnovamento di impianti/apparecchi obsoleti
- Risparmio energetico e/o autoproduzione energia
- Diversificare l'attività della stessa impresa
- Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti (es. e-commerce)
- Ricercare nuovi mercati
- Altro

D 8.6 **Se non sono stati fatti investimenti nel 2023 (risposta No alla domanda D 8.1), indicare il motivo principale:**
(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.7 **Per il 2024, l'impresa prevede di fare investimenti?**

- Sì
- No *(Se non sono previsti investimenti nel 2024, passare alla domanda 8.9)*

D 8.8 **Variazione percentuale degli investimenti previsti nel 2024 rispetto a quelli realizzati nel 2023:**
Investimenti totali _____%

D 8.9 **Se non sono previsti investimenti nel 2024 (risposta No alla domanda D 8.7), indicare il motivo principale:**
(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.10 **Secondo lei, quale sarà l'andamento degli investimenti del settore in cui opera la sua impresa nel 2024?**
(una sola risposta)

- In aumento rispetto al 2023
- Invariato rispetto al 2023
- In diminuzione rispetto al 2023

SEZIONE 9 – ENERGIA

D 9.1 **Indicare i kWh di energia elettrica prelevata nel corso del 2022 per fascia oraria**

F1 _____ kWh
F2 _____ kWh
F3 _____ kWh

D 9.2 **Specificare i kWh di energia elettrica autoprodotta nel 2022 per tipologia**

Fotovoltaico _____ kWh
Cogenerazione a fonte fossile _____ kWh
Cogenerazione a fonte rinnovabile _____ kWh
Idroelettrico _____ kWh
Eolico _____ kWh

D 9.3 **Esprimere il rapporto tra consumo energetico anno 2022 e fatturato annuo 2022, distinguendo per fonte energetica**

Energia elettrica (prelevata + autoprodotta)
_____ kWh/€
Energia termica (gas naturale consumato per produrre calore)
_____ m³/€

D 9.4 **Nella vostra azienda avvertite la mancanza e la necessità di personale adeguatamente formato ed informato sul tema della transizione energetica? (per esempio: risparmio energetico, efficienza energetica, decarbonizzazione, Comunità Energetica, idrogeno)**

- Sì

NO

D 9.5 **Qual è il grado di familiarità della vostra impresa con il tema della transizione energetica?**

- Alto
 Medio
 Basso

D 9.6 **Come valutereste l'incidenza del costo dell'energia sulla competitività della vostra impresa?**

- Alto
 Medio
 Basso

VERIFICA DATI IDENTIFICATIVI

Indicare i dati identificativi richiesti solo nel caso in cui fossero diversi da quelli riportati nel testo dell'e-mail o nella copertina del fax

Codice fiscale dell'impresa: _____

Denominazione o Ragione sociale: _____

Attività economica: _____

Indirizzo: _____ CAP: _____ Comune: _____

Telefono: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Referente: _____ Ruolo: _____

Note e osservazioni

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE GDPR 2016/679)

Questa indagine è curata da Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato e ha lo scopo principale di fornire un utile servizio di analisi e informazione sulle evoluzioni congiunturali a livello locale e regionale. La collaborazione richiesta è del tutto volontaria. Le informazioni sono raccolte da Questlab srl e utilizzate da Unioncamere Lombardia per fini di ricerca. I dati personali sono trattati per finalità statistiche (Art. 89).

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità dell'indagine. I risultati dell'indagine saranno pubblicati in forma anonima e aggregata da Unioncamere Lombardia.

Titolare del trattamento dei dati personali: Unioncamere Lombardia, Via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano

Responsabile della protezione dei dati: Avv. Franco Pozzoli, email: franco.pozzoli@lom.camcom.it; tel: 02 6079601

Responsabile esterno del trattamento: Questlab srl - Vega Parco Scientifico Tecnologico Edificio auriga - Via delle industrie n. 9 - 30175 Venezia Marghera (VE) - Giuseppe Castiello, email: g.castiello@questlab.it; tel: 041 5044370

Una versione più completa dall'informativa è presente nell'area riservata del sito <https://lombardia.questlab.it>

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Indicazioni generali

In tutte le variazioni percentuali con valore positivo esplicitare il segno "+", con valore negativo il segno "-" affinché non sorgano dubbi sul segno algebrico della variazione stessa

In caso di variazione % nulla (quindi non ci sono stati né incrementi né diminuzioni) inserire "0" (zero in cifra).

In caso di variazioni % infinite inserire convenzionalmente +99999% (5 volte 9 seguito dal simbolo %). Per esempio, se l'azienda non esportava e adesso esporta, si deve indicare come variazione percentuale dell'export il valore +99999%.

Se un fenomeno si annulla la variazione è -100%. Per esempio, se l'azienda esportava e adesso non esporta più si deve indicare una variazione del -100%

Se ad una domanda non si può rispondere per mancanza dei dati richiesti o per altre ragioni, lasciare la risposta in bianco.

SEZIONE 1 – VOLUME D'AFFARI

Per volume d'affari (o fatturato) s'intende l'ammontare complessivo delle cessioni di beni, o delle prestazioni di servizi, effettuate nel periodo di riferimento e valido ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Domanda 1.1 - Indicare la variazione %, a prezzi correnti (quindi comprensiva delle variazioni di prezzo), del volume d'affari realizzato nel trimestre in esame rispetto al trimestre precedente e rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE

Indicare la variazione % media dei prezzi dei servizi offerti nel trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

SEZIONE 3 – GIACENZE DI MAGAZZINO

Domanda 3.1 - Il giudizio viene richiesto in relazione alle normali abitudini dell'azienda (le scorte possono essere di un giorno, un mese, un anno,... a seconda delle necessità; il giudizio è in relazione a tale situazione ritenuta "normale").

SEZIONE 5 – OCCUPAZIONE

Per addetti si intendono tutti coloro che lavorano nell'azienda. Considerare le persone occupate come:

- lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo indeterminato o determinato, compresi i contratti di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ordinaria);
- collaboratori a progetto;
- dipendenti di altre società che forniscono somministrazione di lavoro (lavoratori interinali);
- lavoratori con voucher;
- collaboratori occasionali;
- titolari, soci e membri del CdA remunerati.

SONO ESCLUSI:

- soci o i titolari che non lavorano presso l'unità;
- azionisti;
- soci di cooperativa che conferiscono beni alla società senza prestare lavoro presso la società stessa;
- dipendenti somministrati ad altre società come lavoratori interinali;
- dipendenti in congedo di lunga durata o in maternità;
- dipendenti in aspettativa non pagata;
- dipendenti in mobilità;
- lavoratori con partita iva.

Domanda 5.1 - Per assunti si intendono tutti coloro che, al di là della forma contrattuale, sono entrati nell'azienda durante il trimestre.

Per dimissionati si intendono tutti coloro che, al di là della forma contrattuale, sono usciti dall'azienda durante il trimestre.

Vanno indicati anche coloro che sono stati assunti e licenziati all'interno dello stesso trimestre.

SEZIONE 6 – ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Indicare per ogni variabile le aspettative, per la vostra azienda, sull'andamento del prossimo trimestre (aumento, stabile, diminuzione), rispetto al trimestre in esame. Quindi, le aspettative NON sono riferite all'economia in generale ma solo alla vostra azienda.

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

Domande 8.2 e 8.9 – ATTENZIONE: la variazione % Totale degli investimenti non è la semplice somma delle variazioni degli investimenti materiali ed immateriali, ma deve essere un valore compreso tra le due variazioni.

La variazione totale deve essere identica a quella degli investimenti materiali se l'azienda **non ha realizzato investimenti immateriali**, o a quella degli investimenti immateriali se l'azienda **non ha realizzato investimenti materiali**.

Tipologie investimenti materiali:

9) Fabbricati e terreni

- a) fabbricati strumentali
- b) fabbricato non strumentali
- c) terreni

10) Impianti, macchinari, veicoli

- a) mezzi di trasporto strumentali, ossia veicoli indispensabili per lo svolgimento dell'attività, senza i quali l'attività non è neppure configurabile. È il caso, per esempio, delle autovetture per le imprese di autonoleggio e per le autoscuole. (autocarri, furgoni, automobili e veicoli di ogni specie, aeromobili, navi e natanti vari)
- b) attrezzature industriali e commerciali

11) Attrezzature informatiche (per il trattamento e trasmissione dei dati)

- a) sistemi di elaborazione dati, server, reti telematiche, computer, data entry, stampanti, ecc

12) Altro

- a) mobili e altre attrezzature: arredi, attrezzature per ufficio (macchine da scrivere, fotocopiatrici, ecc), telex e telefax, apparecchiature per la sicurezza degli impianti degli edifici e delle merci, ecc.
- b) mezzi di trasporto non strumentali
- c) beni di valore: comprendere l'acquisto di pietre e metalli preziosi, oggetti di antiquariato, dipinti, gioielli, oggetti da collezione, ecc

Tipologie investimenti immateriali:

9) Spesa consulenza e ricerca e sviluppo, formazione aziendale

10) Diritti di brevetto industriale (esclusi diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno), concessioni, licenze e marchi (escluso software)

11) Software (comprende il software e le banche dati anche sviluppati all'interno dell'impresa stessa)

12) Altro:

- a) diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (originali artistici, letterari, ecc...) Comprende manoscritti, modelli, film, registrazioni sonore, ecc.
- b) pubblicità
- c) avviamento

GLOSSARIO TIPOLOGIE INVESTIMENTI IMMATERIALI

FORMAZIONE AZIENDALE: decisa e organizzata dall'impresa, finanziata, in tutto o in parte, dall'impresa (almeno per quanto riguarda la remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per le attività di formazione), è finalizzata all'acquisizione di nuove competenze lavorative o allo sviluppo e al miglioramento delle competenze esistenti degli addetti dell'impresa (non può essere quindi considerata formazione la semplice trasmissione di informazioni); è distinta chiaramente dal tempo di lavoro e svolta mediante l'intervento di un formatore o almeno l'utilizzo di attrezzature finalizzate a facilitare l'acquisizione di nuove competenze.

RICERCA E SVILUPPO (R&S), definita come: "Quel complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico, sia al fine di accrescere l'insieme delle conoscenze (ivi compresa la conoscenza dell'uomo, della sua cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze in nuove applicazioni pratiche". Tale attività viene comunemente distinta in "ricerca di base", "ricerca applicata" e "sviluppo sperimentale", in relazione al previsto grado di immediata applicabilità dei suoi risultati.

SOFTWARE: in questo caso, va considerato lo sviluppo interno all'impresa o l'acquisto da fornitori esterni di software, come ad esempio, sistemi operativi, applicazioni generalizzate di "office automation" (come i programmi di scrittura), applicazioni specializzate per specifiche funzioni aziendali (software per la gestione contabile, gestione di basi di dati, controllo dei flussi di produzione, ecc.). Va considerata anche la progettazione, realizzazione o acquisizione di basi di dati (database) in formato elettronico. Deve essere escluso il software sviluppato all'interno di progetti di ricerca.

BRANDING DELL'AZIENDA: qui si rilevano tutti gli investimenti destinati a migliorare, nel pubblico e tra i potenziali clienti, la conoscenza e l'apprezzamento dell'impresa in generale e dei propri prodotti/servizi in particolare. Ad esempio, campagne pubblicitarie per il lancio di nuovi prodotti/servizi, iniziative promozionali rivolte a clienti o venditori, rinnovamento del "branding" aziendale, elaborazione di materiale o iniziative pubblicitarie, ecc.

DESIGN, vengono considerate tutte le spese relative alla progettazione tecnica ed estetica di nuovi prodotti, processi o servizi. Sono invece escluse le attività progettuali (ad esempio, progettazione di prototipi) ricomprese nella R&S e la progettazione di software.

INVESTIMENTI IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI GESTIONALI E PRODUTTIVI; in particolare, considera i costi per attività intraprese dall'impresa, con lo specifico obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali (programmi di miglioramento della qualità, piani di ristrutturazione e riconversione aziendale, definizione e applicazione di piani strategici, ecc.). Tutti i costi di software, o di design o di formazione del personale legati a tali attività devono essere esclusi.

INVESTIMENTI DEDICATI AD ALTRE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE INTANGIBILE, riferite in particolare a prospezioni e indagini minerarie e alla realizzazione, duplicazione e diffusione di originali di opere letterarie e artistiche in genere (ad esempio films, registrazioni, manoscritti, soggetti televisivi, ecc.).

SEZIONE 9 – ENERGIA

Il costo dell'energia può avere un impatto sulla competitività aziendale per diverse ragioni:

- 1) Costo operativo diretto: Le imprese spesso dipendono dall'energia per alimentare le loro operazioni quotidiane. Se i costi energetici sono elevati, ciò può aumentare i costi operativi complessivi dell'impresa, riducendo la sua redditività. Avere costi energetici più bassi può migliorare la redditività e la competitività sui prezzi.
- 2) Efficienza operativa: Avere accesso a fonti energetiche efficienti consente alle aziende di migliorare la propria efficienza operativa. Investire in tecnologie e processi energetici avanzati può ridurre i consumi energetici complessivi, rendendo l'azienda più efficiente rispetto ai concorrenti.
- 3) Sostenibilità e immagine aziendale: In un contesto in cui la sostenibilità è sempre più importante per i consumatori, le aziende che utilizzano energie rinnovabili o implementano pratiche energetiche sostenibili possono godere di un vantaggio competitivo. La percezione di un'azienda come sostenibile può influenzare positivamente le decisioni di acquisto dei clienti e la reputazione aziendale.
- 4) Adattabilità alle fluttuazioni dei prezzi dell'energia: I mercati dell'energia possono essere volatili, con fluttuazioni nei prezzi del petrolio, gas e elettricità. Le imprese che sono in grado di adattarsi rapidamente a queste variazioni, magari investendo in fonti energetiche più stabili o diversificando le loro fonti, possono mantenere una maggiore stabilità finanziaria rispetto ai concorrenti meno flessibili.
- 5) Normative e incentivi: Le normative ambientali e gli incentivi governativi possono influenzare i costi e l'accesso all'energia. Le imprese che si conformano alle normative ambientali o che sfruttano gli incentivi per l'uso di energie rinnovabili possono ottenere vantaggi competitivi, inclusa una posizione favorevole nell'ottenere appalti pubblici.

INDAGINE DI MERCATO PER L'ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE DI UNIONCAMERE LOMBARDIA ANNO 2024

Questionario Edilizia

Indagine congiunturale sul settore EDILIZIA
trimestre di riferimento: IV TRIMESTRE 2023
 (Trimestre di riferimento: ottobre-novembre-dicembre 2023)



SEZIONE 0 – INFORMAZIONI PRELIMINARI ALLA COMPILAZIONE

- D0.1 L'attività dell'impresa è svolta:
- Solo nell'unità locale intervistata → [passare alla D0.4]
 - Anche in altre unità locali, oltre che nell'unità intervistata
- D0.2 Ci può fornire il dato relativo alla **singola unità locale intervistata**?
- Sì → [passare alla D0.4]
 - No
- D0.3 Se NO, per permettere una corretta interpretazione dei dati che ci fornirà, Le chiedo di specificare se le risposte sono riferite...
- alla somma delle unità locali dell'impresa presenti nella **stessa provincia lombarda**
 - alla somma delle unità locali dell'impresa presenti in **Lombardia**
- D0.4 La sua impresa opera principalmente:
- nel mercato privato
 - nel mercato pubblico
 - in entrambi i mercati

SEZIONE 1 – VOLUME D'AFFARI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Quale è stato l'ANDAMENTO DEL VOLUME D'AFFARI (a prezzi correnti) nel trimestre?

	Trimestre precedente	Stesso trimestre anno precedente
D1.1 Variazione volume d'affari rispetto a:	_____ %	_____ %

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dei prezzi di vendita a listino della sua impresa?

	Prezzi di vendita a listino
D2.1 Variazione media sul trimestre precedente	_____ %

SEZIONE 3– OCCUPAZIONE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento dell'occupazione del trimestre?

Addetti all'inizio del trimestre in esame	Numero:	
D3.1 Assunti nel trimestre in esame	Numero:	
Dimissionati (licenziati, pensionati, ecc.) nel trimestre in esame	Numero:	
Addetti alla fine del trimestre in esame	Numero:	

SEZIONE 4 - NUOVE COMMESSE ACQUISITE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO

Qual è stato l'andamento delle COMMESSE nel trimestre?

	Trimestre precedente	Stesso trimestre anno precedente
D4.1 Variazione in valore delle Commesse acquisite nel trimestre	_____ %	_____ %
D4.2 Giorni di attività assicurata dal portafoglio ordini a fine trimestre		_____ (numero giorni)

SEZIONE 5 - ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE (rispetto a quello in esame)

Quale andamento prevede per la sua azienda in merito al volume d'affari, all'occupazione e alla domanda proveniente dai mercati privato e pubblico?

(Per ogni domanda è possibile una sola risposta)

	Aumento	Stabile	Diminuzione
D5.1 Volume d'affari	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D5.2 Occupazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D5.3 Mercato privato: residenziale	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D5.4 Mercato privato: non residenziale	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D5.5 Mercato privato: ristrutturazioni	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
D5.6 Mercato pubblico: infrastrutture	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 – BONUS

6.1 Fatto 100 il valore delle ristrutturazioni effettuate dalla sua impresa nel 2023 e che potenzialmente avrebbero potuto usufruire dei bonus fiscali, quanto è imputabile alle diverse tipologie di incentivi?

	Superbonus 110% o 90%	_____ %
	Ecobonus	_____ %
	Sismabonus	_____ %
	Bonus ristrutturazione al 50%	_____ %
D 6.1	Altri incentivi e bonus	_____ %
	Pur avendone diritto non ha usufruito di bonus	_____ %
	Non sa	_____ %
	TOTALE RISTRUTTURAZIONI 2023 (la somma delle % deve fare 100)	100%
	Non facciamo ristrutturazioni	<input type="checkbox"/>

6.2 La sua impresa ha al momento cantieri aperti con il Superbonus 110% (o 90%)?

1 Sì *(vai a domanda 6.3)*

2 No *(vai a domanda 6.4)*

6.3 Come giudica le modifiche apportate al Superbonus? (possibili più risposte)

1 La riduzione dell'aliquota dal 110% al 90% lo rende poco conveniente

2 Il blocco della cessione del credito ne ridurrà fortemente l'utilizzo

3 Le procedure amministrative sono diventate troppo complicate

4 Si tratta di un'incentivo ancora valido che garantirà comunque una domanda di mercato elevata

6.4 Qual è il principale problema affrontato dalla sua impresa nell'ultimo trimestre (ottobre-dicembre 2023)? (una sola risposta)

1 Domanda di mercato debole

2 Procedure amministrative e burocratiche complicate

3 Costo dei materiali

4 Prezzi di vendita non remunerativi

5 Difficoltà di reperimento dei materiali

6 Accesso al credito difficoltoso/oneroso

7 Difficoltà di reperimento della manodopera *(vai a domanda 6.5)*

8 Nessun problema particolare

6.5 (se indicato nella domanda precedente punto 7) Come ha affrontato il problema di reperimento della manodopera? (possibili più risposte)

1 Subappaltando i lavori

2 Aumentando le retribuzioni

3 Intensificando l'attività di ricerca di manodopera

4 Rivedendo le tempistiche di consegna/rimandando l'avvio di nuovi lavori

5 Rinunciando ad alcune commesse per l'impossibilità di realizzarle

6 Altro, specificare _____

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

D 8.1 Nel 2023 l'impresa ha effettuato investimenti?

- Sì
- No *(Se non sono stati fatti investimenti nel 2023, passare alla domanda 8.6)*

D 8.2 Variazione percentuale degli investimenti effettuati nel 2023 rispetto al 2022:

Investimenti totali _____%

D 8.3 Qual è stata, nel 2023, la percentuale degli investimenti sul fatturato?

_____ % del fatturato

D 8.4 Gli investimenti nel 2023 hanno riguardato:

<i>Investimenti materiali</i>	Fabbricati e terreni	_____ %
	Impianti, macchinari, veicoli	_____ %
	Attrezzature informatiche	_____ %
	Altro	_____ %
<i>Investimenti immateriali</i>	Consulenza, ricerca e sviluppo, formazione	_____ %
	Brevetti, concessioni, licenze	_____ %
	Software	_____ %
	Altro	_____ %
INVESTIMENTI TOTALI <i>(la somma delle % deve fare 100)</i>		100 %

N 8.5 Qual è stato il principale obiettivo strategico alla base dei nuovi investimenti del 2023?

(una sola risposta)

- Aumentare la capacità produttiva (es. per sostenere la crescita della domanda interna e/o estera)
- Rinnovamento di impianti/apparecchi obsoleti
- Risparmio energetico e/o autoproduzione energia
- Diversificare l'attività della stessa impresa
- Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti (es. e-commerce)
- Ricercare nuovi mercati
- Altro

D 8.6 Se non sono stati fatti investimenti nel 2023 (**risposta No alla domanda D 8.1**), indicare il motivo principale:

(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)
- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.7 Per il 2024, l'impresa prevede di fare investimenti?

- Sì
- No *(Se non sono previsti investimenti nel 2024, passare alla domanda 8.9)*

D 8.8 Variazione percentuale degli investimenti previsti nel 2024 rispetto a quelli realizzati nel 2023:

Investimenti totali _____%

D 8.9 Se non sono previsti investimenti nel 2024 (**risposta No alla domanda D 8.7**), indicare il motivo principale:

(una sola risposta)

- Mancanza risorse finanziarie
- Incertezza/ritardi circa la disponibilità di strumenti agevolativi
- Prospettive di mercato incerte (ad esempio per costi energia, problemi geopolitici, ecc...)

- Gli investimenti sono già stati realizzati negli anni precedenti
- Gli investimenti sono programmati per anni successivi
- Non c'è esigenza di nuovi investimenti

D 8.10 **Secondo lei, quale sarà l'andamento degli investimenti del settore in cui opera la sua impresa nel 2024?**
(una sola risposta)

- In aumento rispetto al 2023
- Invariato rispetto al 2023
- In diminuzione rispetto al 2023

SEZIONE 9 – ENERGIA

D 9.1 **Indicare i kWh di energia elettrica prelevata nel corso del 2022 per fascia oraria**

F1 _____ kWh
 F2 _____ kWh
 F3 _____ kWh

D 9.2 **Specificare i kWh di energia elettrica autoprodotta nel 2022 per tipologia**

Fotovoltaico _____ kWh
 Cogenerazione a fonte fossile _____ kWh
 Cogenerazione a fonte rinnovabile _____ kWh
 Idroelettrico _____ kWh
 Eolico _____ kWh

D 9.3 **Esprimere il rapporto tra consumo energetico anno 2022 e fatturato annuo 2022, distinguendo per fonte energetica**

Energia elettrica (prelevata + autoprodotta)
 _____ kWh/€
 Energia termica (gas naturale consumato per produrre calore)
 _____ m³/€

D 9.4 **Nella vostra azienda avvertite la mancanza e la necessità di personale adeguatamente formato ed informato sul tema della transizione energetica? (per esempio: risparmio energetico, efficienza energetica, decarbonizzazione, Comunità Energetica, idrogeno)**

- SI
- NO

D 9.5 **Qual è il grado di familiarità della vostra impresa con il tema della transizione energetica?**

- Alto
- Medio
- Basso

D 9.6 **Come valutereste l'incidenza del costo dell'energia sulla competitività della vostra impresa?**

- Alto
- Medio
- Basso

VERIFICA DATI IDENTIFICATIVI

Indicare i dati identificativi richiesti solo nel caso in cui fossero diversi da quelli riportati nel testo dell'e-mail o nella copertina del fax

Codice fiscale dell'impresa: _____

Denominazione o Ragione sociale: _____

Attività economica: _____

Indirizzo: _____ CAP: _____ Comune: _____

Telefono: _____ Fax: _____
e-mail: _____
Referente: _____ Ruolo: _____

Note e osservazioni

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE GDPR 2016/679)

Questa indagine è curata da Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia e Ance Lombardia e ha lo scopo principale di fornire un utile servizio di analisi e informazione sulle evoluzioni congiunturali a livello locale e regionale. La collaborazione richiesta è del tutto volontaria. Le informazioni sono raccolte da Questlab srl e utilizzate da Unioncamere Lombardia per fini di ricerca. I dati personali sono trattati per finalità statistiche (Art. 89).

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità dell'indagine. I risultati dell'indagine saranno pubblicati in forma anonima e aggregata da Unioncamere Lombardia.

Titolare del trattamento dei dati personali: Unioncamere Lombardia, Via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano

Responsabile della protezione dei dati: Avv. Franco Pozzoli, email: franco.pozzoli@lom.camcom.it; tel: 02 6079601

Responsabile esterno del trattamento: Questlab srl - Vega Parco Scientifico Tecnologico Edificio auriga - Via delle industrie n. 9 - 30175 Venezia Marghera (VE) - Giuseppe Castiello, email: g.castiello@questlab.it; tel: 041 5044370

Una versione più completa dall'informativa è presente nell'area riservata del sito <https://lombardia.questlab.it>

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Indicazioni generali

In tutte le variazioni percentuali con valore positivo esplicitare il segno "+", con valore negativo il segno "-" affinché non sorgano dubbi sul segno algebrico della variazione stessa

In caso di variazione % nulla (quindi non ci sono stati né incrementi né diminuzioni) inserire "0" (zero in cifra).

In caso di variazioni % infinite inserire convenzionalmente +99999% (5 volte 9 seguito dal simbolo %).

Per esempio, se l'azienda non esportava e adesso esporta, si deve indicare come variazione percentuale dell'export il valore +99999%.

Se un fenomeno si annulla la variazione è -100%.

Per esempio, se l'azienda esportava e adesso non esporta più si deve indicare una variazione del -100%

Se ad una domanda non si può rispondere per mancanza dei dati richiesti o per altre ragioni, lasciare la risposta in bianco.

SEZIONE 1 – VOLUME D'AFFARI

Per volume d'affari (o fatturato) s'intende l'ammontare complessivo delle cessioni di beni, o delle prestazioni di servizi, effettuate nel periodo di riferimento e valido ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Domanda 1.1 - Indicare la variazione %, a prezzi correnti (quindi comprensiva delle variazioni di prezzo), del volume d'affari realizzato nel trimestre in esame rispetto al trimestre precedente e rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

SEZIONE 2 – ANDAMENTO DEI PREZZI NEL TRIMESTRE

Indicare la variazione % media dei prezzi di vendita a listino nel trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

SEZIONE 3 – OCCUPAZIONE

Per addetti si intendono tutti coloro che lavorano nell'azienda. Considerare le persone occupate come:

- lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo indeterminato o determinato, compresi i contratti di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ordinaria);
- collaboratori a progetto;
- dipendenti di altre società che forniscono somministrazione di lavoro (lavoratori interinali);
- lavoratori con voucher;
- collaboratori occasionali;
- titolari, soci e membri del CdA remunerati.

SONO ESCLUSI:

- soci o i titolari che non lavorano presso l'unità;
- azionisti;
- soci di cooperativa che conferiscono beni alla società senza prestare lavoro presso la società stessa;
- dipendenti somministrati ad altre società come lavoratori interinali;
- dipendenti in congedo di lunga durata o in maternità;
- dipendenti in aspettativa non pagata;
- dipendenti in mobilità;
- lavoratori con partita iva.

Domanda 3.1 - Per assunti si intendono tutti coloro che, al di là della forma contrattuale, sono entrati nell'azienda durante il trimestre.

Per dimissionati si intendono tutti coloro che, al di là della forma contrattuale, sono usciti dall'azienda durante il trimestre.

Vanno indicati anche coloro che sono stati assunti e licenziati all'interno dello stesso trimestre.

Gli addetti alla fine del trimestre devono essere uguali ad addetti inizio trimestre + assunti – dimissionati.

SEZIONE 4 – NUOVI COMMESSE ACQUISITE NEL TRIMESTRE

Per commesse si intende l'ammontare degli ordini ricevuti da soggetti (italiani o esteri), assunti ed accettati definitivamente nel corso del periodo di riferimento. Si intendono accettate definitivamente le commesse per le quali si è ricevuta una formalizzazione di qualunque genere dell'avvenuto ordine.

Domanda 4.2 - Indicare le giornate di attività necessarie per assolvere a tutti gli ordini vecchi e nuovi rimasti in portafoglio alla fine del trimestre in esame.

SEZIONE 5 – ASPETTATIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE (rispetto a quello in esame)

Indicare per ogni variabile le aspettative, per la vostra azienda, sull'andamento del prossimo trimestre (aumento, stabile, diminuzione), rispetto al trimestre in esame. Quindi, le aspettative non sono riferite all'economia in generale ma solo alla vostra azienda.

SEZIONE 8 – INVESTIMENTI

Domande 8.2 e 8.9 – ATTENZIONE: la variazione % Totale degli investimenti non è la semplice somma delle variazioni degli investimenti materiali ed immateriali, ma deve essere un valore compreso tra le due variazioni.

La variazione totale deve essere identica a quella degli investimenti materiali se l'azienda **non ha realizzato investimenti immateriali**, o a quella degli investimenti immateriali se l'azienda **non ha realizzato investimenti materiali**.

Tipologie investimenti materiali:

13) Fabbricati e terreni

- a) fabbricati strumentali
- b) fabbricato non strumentali
- c) terreni

14) Impianti, macchinari, veicoli

- a) mezzi di trasporto strumentali, ossia veicoli indispensabili per lo svolgimento dell'attività, senza i quali l'attività non è neppure configurabile. È il caso, per esempio, delle autovetture per le imprese di autonoleggio e per le autoscuole. (autocarri, furgoni, automobili e veicoli di ogni specie, aeromobili, navi e natanti vari)
- b) attrezzature industriali e commerciali

15) Attrezzature informatiche (per il trattamento e trasmissione dei dati)

- a) sistemi di elaborazione dati, server, reti telematiche, computer, data entry, stampanti, ecc

16) Altro

- a) mobili e altre attrezzature: arredi, attrezzature per ufficio (macchine da scrivere, fotocopiatrici, ecc), telex e telefax, apparecchiature per la sicurezza degli impianti degli edifici e delle merci, ecc.
- b) mezzi di trasporto non strumentali
- c) beni di valore: comprendere l'acquisto di pietre e metalli preziosi, oggetti di antiquariato, dipinti, gioielli, oggetti da collezione, ecc

Tipologie investimenti immateriali:

13) Spesa consulenza e ricerca e sviluppo, formazione aziendale

14) Diritti di brevetto industriale (esclusi diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno), concessioni, licenze e marchi (escluso software)

15) Software (comprende il software e le banche dati anche sviluppati all'interno dell'impresa stessa)

16) Altro:

- a) diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (originali artistici, letterari, ecc...) Comprende manoscritti, modelli, film, registrazioni sonore, ecc.
- b) pubblicità
- c) avviamento

GLOSSARIO TIPOLOGIE INVESTIMENTI IMMATERIALI

FORMAZIONE AZIENDALE: decisa e organizzata dall'impresa, finanziata, in tutto o in parte, dall'impresa (almeno per quanto riguarda la remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per le attività di formazione), è finalizzata all'acquisizione di nuove competenze lavorative o allo sviluppo e al miglioramento delle competenze esistenti degli addetti dell'impresa (non può essere quindi considerata formazione la semplice trasmissione di informazioni); è distinta chiaramente dal tempo di lavoro e svolta mediante l'intervento di un formatore o almeno l'utilizzo di attrezzature finalizzate a facilitare l'acquisizione di nuove competenze.

RICERCA E SVILUPPO (R&S), definita come: "Quel complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico, sia al fine di accrescere l'insieme delle conoscenze (ivi compresa la conoscenza dell'uomo, della sua cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze in nuove applicazioni pratiche". Tale attività viene comunemente distinta in "ricerca di base", "ricerca applicata" e "sviluppo sperimentale", in relazione al previsto grado di immediata applicabilità dei suoi risultati.

SOFTWARE: in questo caso, va considerato lo sviluppo interno all'impresa o l'acquisto da fornitori esterni di software, come ad esempio, sistemi operativi, applicazioni generalizzate di "office automation" (come i programmi di scrittura), applicazioni specializzate per specifiche funzioni aziendali (software per la gestione contabile, gestione di basi di dati, controllo dei flussi di produzione, ecc.). Va considerata anche la progettazione, realizzazione o acquisizione di basi di dati (database) in formato elettronico. Deve essere escluso il software sviluppato all'interno di progetti di ricerca.

BRANDING DELL'AZIENDA: qui si rilevano tutti gli investimenti destinati a migliorare, nel pubblico e tra i potenziali clienti, la conoscenza e l'apprezzamento dell'impresa in generale e dei propri prodotti/servizi in particolare. Ad esempio, campagne pubblicitarie per il lancio di nuovi prodotti/servizi, iniziative promozionali rivolte a clienti o venditori, rinnovamento del "branding" aziendale, elaborazione di materiale o iniziative pubblicitarie, ecc.

DESIGN, vengono considerate tutte le spese relative alla progettazione tecnica ed estetica di nuovi prodotti, processi o servizi. Sono invece escluse le attività progettuali (ad esempio, progettazione di prototipi) ricomprese nella R&S e la progettazione di software.

INVESTIMENTI IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI GESTIONALI E PRODUTTIVI; in particolare, considera i costi per attività intraprese dall'impresa, con lo specifico obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali (programmi di miglioramento della qualità, piani di ristrutturazione e riconversione aziendale, definizione e applicazione di piani strategici, ecc.). Tutti i costi di software, o di design o di formazione del personale legati a tali attività devono essere esclusi.

INVESTIMENTI DEDICATI AD ALTRE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DEL CAPITALE INTANGIBILE, riferite in particolare a prospezioni e indagini minerarie e alla realizzazione, duplicazione e diffusione di originali di opere letterarie e artistiche in genere (ad esempio films, registrazioni, manoscritti, soggetti televisivi, ecc.).

SEZIONE 9 – ENERGIA

Il costo dell'energia può avere un impatto sulla competitività aziendale per diverse ragioni:

- 1) Costo operativo diretto: Le imprese spesso dipendono dall'energia per alimentare le loro operazioni quotidiane. Se i costi energetici sono elevati, ciò può aumentare i costi operativi complessivi dell'impresa, riducendo la sua redditività. Avere costi energetici più bassi può migliorare la redditività e la competitività sui prezzi.
- 2) Efficienza operativa: Avere accesso a fonti energetiche efficienti consente alle aziende di migliorare la propria efficienza operativa. Investire in tecnologie e processi energetici avanzati può ridurre i consumi energetici complessivi, rendendo l'azienda più efficiente rispetto ai concorrenti.

- 3) Sostenibilità e immagine aziendale: In un contesto in cui la sostenibilità è sempre più importante per i consumatori, le aziende che utilizzano energie rinnovabili o implementano pratiche energetiche sostenibili possono godere di un vantaggio competitivo. La percezione di un'azienda come sostenibile può influenzare positivamente le decisioni di acquisto dei clienti e la reputazione aziendale.
- 4) Adattabilità alle fluttuazioni dei prezzi dell'energia: I mercati dell'energia possono essere volatili, con fluttuazioni nei prezzi del petrolio, gas e elettricità. Le imprese che sono in grado di adattarsi rapidamente a queste variazioni, magari investendo in fonti energetiche più stabili o diversificando le loro fonti, possono mantenere una maggiore stabilità finanziaria rispetto ai concorrenti meno flessibili.
- 5) Normative e incentivi: Le normative ambientali e gli incentivi governativi possono influenzare i costi e l'accesso all'energia. Le imprese che si conformano alle normative ambientali o che sfruttano gli incentivi per l'uso di energie rinnovabili possono ottenere vantaggi competitivi, inclusa una posizione favorevole nell'ottenere appalti pubblici.